



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE
30.01.2017 - ORE 18,30

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 05.12.2016.**
- 2. CONFERMA MAGGIORAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2017.**
- 3. MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (C.O.S.A.P.).**
- 4. APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED IL PIANO TARIFFARIO T.A.R.I. PER L' ANNO 2017.**
- 5. PROROGA DEL TERMINE DI PAGAMENTO DELL' IMPOSTA DI PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI.**
- 6. RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE AREE P.I.P. E P.E.E.P. DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 172 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133 E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI.**
- 7. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2018 - 2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 - ART. 21 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18.04.2016 E D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 9 GIUGNO 2005.**
- 8. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE ANNI 2017-2019.**

9. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTI CORRELATI ANNI 2017-2019.

Primo punto dell'ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 05.12.2016.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio.

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe, Assi Sergio.

Sindaco: L'approvazione è ritenuta valida se nessuno ha nulla da dire. Voti favorevoli: 11.

Per le comunicazioni del Presidente, penso tutti voi in questi giorni abbiate letto anche sui mezzi di stampa, che abbiamo iniziato la raccolta dei curricula riguardante la quota del 20% di posti da destinarsi in caso di competenze per l'apertura del Polo del Lusso, prevista per maggio. Stiamo raccogliendo attraverso Informagiovani e il sito del comune, esclusivamente i curricula degli azzanesi. Stanno arrivando attraverso le mail anche altri curricula. Saranno poi aperti altri canali per i non azzanesi. Noi stiamo raccogliendo quello anche per avere ben chiara la situazione di chi ha fatto domanda e sarà assunto nella struttura in modo da rispettare questa quota prevista.

Oggi doveva esserci la commissione aeroportuale. E' stata rinviata a data da destinarsi. La vas, richiesta per la zonizzazione acustica, a tutt'oggi Enac, Regione Lombardia, Ministero, si stanno rimbalsando le competenze. Non si sa chi sia l'autorità competente, precedente, proponente si è Sacbo. Precedente dovrebbe essere Enac ma competente non si sa ancora se il Ministero o la Regione. La norma è chiara, l'identifica nel Ministero, il problema è se può delegare la Regione. Nel frattempo l'amministrazione di Bergamo ha proposto una nuova rotta con la suddivisione dei voli in maniera diversa. Coinvolgerebbe meno cittadini nelle fasce a 60 decibel ma più cittadini nelle fasce tra i 55 e i 60 decibel, quelli dovrebbero quasi raddoppiare. Noi sappiamo da atti informali che ci sono difficoltà sulla sicurezza di queste nuove rotte. Abbiamo chiesto l'accesso agli atti, s'è riunita la commissione ma la richiesta di accesso agli atti che ha fatto il comune di Orio al Serio come capofila del tavolo, non è stata ancora evasa. Stiamo aspettando notizie.

Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Sul primo punto, l'apertura di questa procedura per il reperimento dei curricula degli azzanesi per il Polo del Lusso. Non ho ben presente il testo della convenzione firmata a suo tempo su questo tema: c'è una procedura che possa garantire o mettere il comune in condizione di verificare questa percentuale, se la si sta raggiungendo e di quanto, quante persone

saranno effettivamente assunte? Se non fosse previsto, una forma di controllo, di poter lavorare insieme, con questo soggetto, per far meglio incontrare domanda e offerta, magari attraverso un ruolo più attivo del comune? Se fosse magari possibile intervenire adesso per approvare una modalità che faccia davvero sì che questa attività porti dei frutti, non rimanga una bella idea, poter avere una precedenza nella valutazione delle proprie competenze, ma poi dopo non si traduca in un'assunzione. Queste erano le due domande.

Consigliere Foresti: Per capire da un punto di vista un po' più tecnico e procedurale, come avverrà questa selezione? C'è una convenzione fra comune e un altro soggetto, la Finser. Non credo assuma direttamente lei tutte le persone che saranno assunte nel Polo del Lusso, ma ci saranno i vari ristoratori, negozi; in che modo la Finser può vincolare, 'costringere', garantire che anche gli affittuari del Polo de Lusso, coloro che entreranno, da un punto di vista commerciale, assumano e tengano anche loro il criterio della preferenza per gli azzanesi? E' un aspetto importante. Non credo sia la Finser che assuma ma quelli che andranno con le loro attività a occupare il Polo del Lusso.

Assessore De Luca: Il testo in cui è contenuto questo impegno è l'atto unilaterale d'obbligo, fa parte del gruppo dei documenti, è previsto nell'accordo di programma, ma è specificato nell'atto unilaterale d'obbligo. Dobbiamo considerarlo un *gentlemen's agreement*. Non c'è una possibilità di verifica in termini assoluti del rispetto di questi termini. Ci sono troppe variabili da controllare. Ci dev'essere sul territorio sufficiente competenza specifica, necessaria per le attività che apriranno. Non è detto che ci sia. Come funziona la selezione? Finser raccoglierà i curricula che gli invieremo. Li invierà alla società di selezione del personale che è quella cui si rivolgono i negozi che apriranno nel Polo. Ci saranno casi in cui lo stesso negozio si porta dietro o le proprie selezioni o dipendenti da altre realtà. Nel limite del possibile è interesse della stessa struttura avere il più possibile dipendenti residenti sul territorio. L'impegno c'è. Come lo verificheremo? Sul totale delle assunzioni che verranno fatte, non dico sia rispettato al 100% ma almeno il più possibile, dobbiamo prendere anche una percentuale di scarto per il fatto che non abbiano trovato competenze adeguate. Non pensiamo ci sia un motivo per non rispettarlo. Finser su questo è *super partes*. Non ha interesse a prendere gente da altre parti. Sugeriranno di prendere, nei curricula che arrivano, prima quelli dei residenti e dei comuni contermini che fanno parte di questa zona, e poi gli altri; controlleremo, chiederemo un *feedback*, un *report* scritto su come sono andate le assunzioni.

Sindaco: L'impegno è scritto. Sottoscritto da un notaio

Sindaco: Nell'accordo, dov'è specificato che il 20% di assunzioni saranno preferenzialmente di residenti di Azzano San Paolo salve le competenze ecc., ci devono essere in alcuni campi, magari abbastanza generiche, per alcuni tipi di lavori, ma c'è scritto per Finser (assunzioni dirette) o per aventi causa, cioè le attività che s'insedieranno, è ben specificato. Fanno da garanti loro anche per le attività che s'insedieranno. L'80% non sono vincolate, il 20% devono essere, in base alle competenze, relative ai residenti di Azzano San Paolo, il 20% nei comuni contermini, che fanno parte dell'accordo di programma, il resto è libero. A loro conviene rispettare, e ci sarà un controllo. E' un atto sottoscritto con impegni ben specifici, anche il 10% per persone con mobilità o problemi legati al lavoro, il 30% di contratti a tempo indeterminato. E' una serie di vincoli che debbono essere rispettati perché sono stati firmati in un atto ufficiale, non detti a voce. E' stato dato il via, potete iniziare a raccogliere i curricula.

Consigliere Caglioni: Più avanti avremo la possibilità di un feedback. Se chiedessi io com'è andata, la stessa cosa c'è stata all'inizio. Quando è stato fatto il primo ampliamento ecc. La stessa regola.

Sindaco: Parliamo del primo lotto, luglio 2009. Subito dopo l'accordo di programma.

Consigliere Caglioni: La stessa cosa è accaduta quando è stata aperta l'rsa, c'era un vincolo anche lì, e sull'rsa di assunzioni di residenti.

Sindaco: Ci sono residenti che lavorano in rsa.

Consigliere Caglioni: All'inizio non ce n'erano.

Sindaco: C'era la difficoltà degli osa – asa. Adesso ci sono persone residenti che lavorano.

Assessore De Luca: Nell'atto unilaterale d'obbligo al punto a primo paragrafo, mantenimento sviluppo occupazionale, 'per gli aspetti occupazionali l'operatore d'impegna a) a assumere o far assumere i propri aventi causa, o soggetti titolari di diritti commerciali autorizzati nell'ambito dell'ampliamento; proporre contratti full time, part time e a tempo indeterminato, per il 30% degli addetti di cui prevede l'assunzione. b) a riservare il 20% delle assunzioni a residenti nel comune di Azzano San Paolo e il 20% nei comuni contermini previa verifica della effettiva domanda di lavoro. c) di riservare nei casi legati a problematiche di carattere occupazionale una quota pari al 10% del totale assunzioni, con particolare riferimento ai Comuni di Azzano San Paolo e ai comuni contermini. L'impegno non è certo, non parliamo di un numero certo, parliamo di circa 4.000 posti di lavoro in tutto. 200 i posti riservati su Azzano San Paolo. Questo dal primo momento.

Consigliere Caglioni: Se parliamo di numeri anch'io avevo sentito dire che per il primo lotto erano 2.000 posti di lavoro, il 20% sarebbero 400. I curricula raccolti dagli azzanesi erano 450.

Sindaco: Gli azzanesi adesso sono 250. Ne sono arrivati un migliaio ma anche di non azzanesi. Via mail.

Consigliere Caglioni: Se fosse confermato 2.000, rimane fisso il 20, questi 250 hanno una buona probabilità, al 90%, di essere assunti.

Sindaco: Se uno ha mandato il curriculum e fa il muratore, magari lì c'è un manutentore. Se l'han mandato in dieci è un po' dura che vada a lavorare nel negozio di Trussardi. Stiamo facendo confusione.

Assessore De Luca: Si stanno facendo avanti tante società di selezione del personale che vorrebbero subentrare in questo tipo di selezione. Fanno richiesta di poter inviargli i curricula. E' passata una notizia sbagliata tramite i media. Uno ci prova. Lo ritengono un canale privilegiato ma non lo è dobbiamo specificare. Noi non facciamo la selezione per la Finser.

Consigliere Foresti: Il fatto che ci sia un gentlemen's agreement e abbiamo a che fare con grandi marche e multinazionali, che hanno logiche diverse nella ricerca e selezione da quelle del negozio, dove può avere maggiore rilievo il rapporto di fiducia; quando ci sono di mezzo le grandi multinazionali, sono casi costanti dove l'atteggiamento non è di attenzione. Mi auguro sia osservato, che Finser trasmetta la bontà di questa convenzione anche alle attività commerciali che subentreranno. Finser quando ha fatto la convenzione ha voluto sottolineare questo aspetto positivo e la bontà di questo gesto, poi riuscire a trametterla alle grandi multinazionali, ho timore che non riesca. Mi chiedo anche se il comune di Azzano oltre a recepire i curricula ha anche fatto una sorta di aiuto, o di consulenza a quelle persone che hanno mandato i curricula, non sempre quando arrivano guardano se sono scritti in maniera corretta, servirebbero figure che aiutassero le persone a capire come un curriculum deve essere formulato. Come fare un colloquio di selezione. Mi aspetto che il comune di Azzano abbia approfondito anche questo aspetto perché un conto è raccogliere i curricula e passarli, un conto è aiutare le persone a strutturare un curriculum in modo da riuscire a mettere in evidenza le competenze, le esperienze lavorative. Io lavoro in un'agenzia di selezione. Arrivano curricula aberranti, si vede che persone senza competenza con i mezzi informatici non sono in grado di stilare un curriculum presentabile, o che non siano poi in grado di sostenere un colloquio di selezione che riesca a essere efficiente. Mi auguro che il comune di Azzano oltre alla raccolta dei curricula abbia attivato una serie di politiche di < sostegno >.

Sindaco: Informagiovani fa questo strumento da almeno sei anni.

Consigliere Foresti: Non ci sono solo i giovani!

Sindaco: Non solo per i giovani, per chiunque vi si rivolga durante gli orari di apertura, è lì apposta per aiutare a creare un curriculum, anche con il formato europeo, con una serie di strumenti, io non sono pratica di curricula. Non è esclusivamente per i giovani è ben specificato. Per tutti coloro che si rivolgono a chiedere informazioni.

E' vero che apriranno le grandi marche. Ma tanti negozi, food o cose del genere, ci sarà un grandissimo spazio per il food. Ristorazione. Sono tanti negozi. Come adesso c'è la piazzetta dentro Oriocenter ce ne sarà un'altra, non so dire le marche che apriranno. Negozi con un tipo di personale diverso dalle marche del lusso. Aprirà un cinema. Se uno va all'Uci non trova le stesse cose che può trovare nel negozio di un certo tipo. Apriranno realtà completamente diverse nella stessa struttura. Come informazione dal comune di Orio al Serio mi arriva che quando hanno avuto l'apertura dell'Oriocenter non hanno avuto nessuno di questo tipo di problemi con le assunzioni del territorio. Chiedevano anzi al sindaco se aveva qualcuno da mandargli. Come feedback, rapporto di collaborazione con il comune di Orio, l'esperienza che c'è da anni sul territorio, nessun problema. Controlleremo.

Secondo punto dell'ordine del giorno: CONFERMA MAGGIORAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2017.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Cagliani Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio.

ASSENTI: Zucchinalli Giuseppe, Assi Sergio.

Illustra l'Assessore De Luca.

Assessore De Luca: Nella finanziaria 2017, si conferma la possibilità per gli enti che nel 2015 avevano già effettuato la maggiorazione dell'imposta Tasi portandola dal 2,5 al 3,3, di confermarla, c'era già stato l'anno scorso. Data questa possibilità e le necessità di bilancio, richiamata la legge finanziaria, si prende atto della conferma delle aliquote Tasi deliberate per l'anno 2015, resta esclusa l'abitazione principale, confermando in particolare la maggiorazione. Nel prenderne atto si propone di determinare nell'applicazione del tributo Tasi anno 2017, così come

configurato ai sensi dell'art. 1, confermando la maggiorazione di cui al comma 6.7.7., di confermare nella misura del 30% l'ammontare della quota del contributo da versare a carico dell'occupante, e prendere atto che tale quota risulta in esenzione per gli immobili destinati a abitazione principale, il gettito presunto è pari a 789.000 euro. Si chiede l'approvazione di tale conferma. Apriamo la discussione. Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Un piccolo confronto con il dato dell'anno scorso. Il totale dei costi indivisibili è leggermente meno. I dati del consuntivo sono del 2015, non abbiamo il 2016. Il raffronto che ho io è rispetto al 2014. Sono diminuiti, allora erano 2.140.000, quasi 200.000 in meno. Ma la stima per il 2017 è superiore. Visto che a fronte di minor costi aumenta il gettito, non s'è pensato di diminuire l'aliquota anziché confermare la maggiorazione? Perché?

Consigliere Suardi: Grazie buonasera. Una precisazione, dove dice, esenzione per gli immobili destinati a abitazione principale, non so se il richiamo alla normativa è sufficiente, la normativa prevede l'esclusione dell'esenzione per tre categorie catastali, A1 A8 e A9. Il riferimento sottintende il richiamo, o è un refuso? Per il resto, la copertura della Tasi è il 40%, c'era una differenza sugli anni passati dovuta al fatto che non è conosciuto.

Sul 30%, quali meccanismi mette in atto l'ufficio tributi per verificare i possessori? Si parlava di inquilini e ora di possessori. Sembra solo una modifica a parole ma può incidere sulla sostanza della tassa. La legge dice possessore a qualsiasi titolo. Se non ci sono contratti registrati, se ci sono occupazioni transitorie, l'ufficio fa verifiche o il 30% va nel calderone?

Assessore De Luca: I costi indivisibili. C'è stata una riduzione. Si mantiene l'aliquota perché la maggiorazione permette di ragionare sulla redistribuzione della maggior entrata sulle fasce più deboli. E' ricalcolato in modo da ricompensare situazioni di fasce catastali dove ci sono più difficoltà. Il gettito aumenta per il non residenziale. Ci sono trasformazioni, quella che a breve riguarderà Azzano sarà il Polo del Lusso, inizierà a lavorare, ci sarà una trasformazione del terreno e una maggior entrata.

I controlli. Sono fatti a campione. Non si riesce a controllare tutte le situazioni. Si parla di possesso a qualsiasi titolo. La verifica su tutte le casistiche sarebbe impossibile, ne vengono prese a campione e si cerca di <vagliare>.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Non è chiaro il concetto di redistribuire sulle fasce deboli. Mi sembra una frase <a effetto>. O mi spiega in che cosa consiste, va bene, il comune introita di più, saranno impiegati su altre voci? Quel che s'introita su questa tassa dev'essere a copertura dei costi

indivisibili. Quel che varia è la percentuale di copertura. Se questi soldi sono reimpiegati perché sono risorse in più, il comune può spenderli, ma è facile dire redistribuiamo tra le fasce più deboli. O c'è un progetto e si capisce che significa o è una frase fatta facile da dire, più soldi abbiamo e meglio potremo fare. Capiamo bene in che cosa consiste. Ricordo e ho riletto nel documento programmatico che uno degli obiettivi di questa amministrazione è il mantenimento della pressione fiscale. Qua parliamo di mantenimento di tasse. Ci chiedete di confermare una maggiorazione non imposta dalla legge, ma che si può fare nei limiti di legge. E' stata una scelta facoltativa di questa amministrazione aumentare questa aliquota. La pressione fiscale è stata aumentata, nei confronti di attività non residenziali, però un'amministrazione dovrebbe tutelare tutti i soggetti economici del proprio territorio, perché non s'è pensato di non confermare la maggiorazione e diminuire la pressione fiscale?

Assessore De Luca: Usciamo da un'ipocrisia. Che la Tasi copra i servizi indivisibili. Non è così: la Tasi diventa una risorsa, pensata all'inizio per compensare il minor gettito dell'Imu sulla prima casa, poi negli anni ci sono state modifiche ulteriori, s'è assimilata all'Imu, è un'imposta che serve per coprire le esigenze dell'ente. E' mantenuta perché serve per continuare a mantenere i servizi, in linea di massima di carattere sociale.

Quando vedremo il bilancio, in dettaglio, la pressione fiscale sul cittadino si è ridotta, almeno per la quota parte dell'ente. E' aumentata per l'industriale e il non residenziale, e soprattutto la quota parte dello stato, che portandosi a casa la quota fissa del non residenziale di fatto incamera la gran parte dell'imposta. A noi mantenere quest'aliquota serve non tanto per pagare i servizi indivisibili di cui abbiamo avuto una riduzione, anche grazie agli interventi che sono stati fatti, sull'illuminazione pubblica ecc. Ci sarebbe di continuare a finanziare i servizi dell'ente.

Chiamiamola Iuc, come dovrebbe chiamarsi comprendendo tutte le poste. E' l'entrata dell'ente, l'unica su cui s'è potuto avere un margine. Per fortuna l'abbiamo maggiorata ora, altrimenti come è successo a tanti enti, si sono trovati senza le risorse per far fronte ai servizi, con l'incameramento della quota da parte dello stato. Non ci sono stati i trasferimenti, ci sono comuni che stanno ancora aspettando quelli dell'anno scorso.

Sindaco: Se non sono altri interventi, mettiamo in votazione. Favorevoli 8, contrari 3 (Caglioni, Foresti, Suardi). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 8, contrari 3 (Caglioni, Foresti, Suardi).

Terzo punto dell'ordine del giorno: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (C.O.S.A.P.).

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio.

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe, Assi Sergio.

Illustra l'Assessore De Luca.

Assessore De Luca: Come sapete è data possibilità all'ente di stabilire l'ammontare dell'imposta. Quest'imposta dovrebbe essere commisurata in senso lato al disagio che si crea nella comunità per il fatto che un'impresa occupi il terreno per interventi immobiliari edilizi. Abbiamo pensato che per quel che riguarda l'occupazione di strade, marciapiedi, ecc., il disagio per la popolazione è maggiore rispetto a altre aree, zone verdi, aiuole, zone non di passaggio. Anche per incentivare l'uso di queste aree rispetto a marciapiedi e strade, e per venire incontro alle imprese edili che hanno necessità di tenere i cantieri anche per lunghi periodi, abbiamo pensato di andare a rivedere questa imposizione andando a modificare il regolamento, in due parti: all'art. 27, dove c'è la determinazione dei coefficienti, si specifica, al punto g, che per l'occupazione del suolo effettuata su marciapiedi, strade e parcheggi, per cantieri edili, si applica il coefficiente 0,9, sottolineando il fatto che su queste aree il disagio è notevole per la comunità, mentre al punto k è specificato, l'occupazione del suolo per i cantieri su aree diverse da quelle indicate nella lettera g, si porta il coefficiente allo 0,5. Le aree differenti da quelle del punto g naturalmente sono aree verdi, aiuole ecc. Si chiede l'approvazione di questa modifica che comporta la variazione dei coefficienti per l'occupazione del suolo pubblico. Grazie.

Sindaco: Apriamo la discussione. Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Volevo capire di quanto di parla in termini di soldi. In base al trend di questi ultimi anni, questa scelta come influisce sul bilancio? E' una scelta fatta perché sono previste nuove attività edilizie, ristrutturazioni, cantieri? E' fatta in quella prospettiva? Volevo inquadrare meglio la situazione.

Consigliere Suardi: Grazie. La precisazione del punto k non mi convince. Si poteva indicare aree verdi e similari nella lettera g. Dire aree diverse da quelle indicate alla lettera g, non vorrei si creassero problemi, come mai non è stato solo aggiunto aree verdi alla lettera g inserendo la lettera k? La lettera k serve perché c'è un coefficiente diverso, ma allora anziché dire su aree diverse da quelle indicate si mette aree verdi. L'area verde crea minor pregiudizio di sacrificio agli utenti. E' un dubbio che si creino difficoltà di applicazione.

La delibera. Indipendentemente da quanto influirà sul bilancio, non penso la cosa abbia una particolare influenza, ritengo sia un'occasione per l'ente di andare incontro ai cittadini. Ci sono stati e ci saranno casi in cui per un cantiere o ristrutturazione di condomini si è andati a impartire coefficienti elevati anche quando c'erano situazioni assurde, un conto è occupare per una sistemazione condominiale una strada, un conto è un marciapiede, creando una criticità a altri cittadini, e un conto è occupare fazzoletti di terra o spazi marginali che se anche sono aree verdi poi a norma di regolamento Tosap vanno risistemate allo status quo ante. Da parte mia c'è una positività sulla delibera ma perché ci si lamenta sempre di diminuire le tasse, ma questo è un classico esempio di andare incontro a esigenze dei cittadini.

Assessore De Luca: Sulla Tosap non ho il dato suddiviso per entrate. Per dare un'idea, su un accertato di 39.000 euro ancora provvisorio, non abbiamo ancora il consuntivo, le ipotesi per il 2017 sono di 26.000 euro. 13.000 euro in meno. Comprendono tutta l'imposta non solo questa quota. Per l'ente significherebbe una riduzione sui 10.000 euro che potrebbe comportare grossi benefici per chi deve aprire cantieri.

Com'è stata formulata la variazione del regolamento. Il nostro consulente legale interno ha consigliato di mettere questa dicitura per toglierci ogni problema di casi non ricompresi. Non ci sono altre possibilità. E' chiaro, nel punto k è specificato quali sono i casi dove l'aliquota è 0,5.

Consigliere Caglioni: Un'osservazione su come s'è delineata la scelta sull'aliquota. Mi sta bene il ragionamento del Consigliere Suardi, che è un'occasione per venire incontro a necessità dei contribuenti. Ma anche l'occupazione del verde ha un valore, dal punto di vista dell'usura, che lì per mesi c'è un cantiere, non so come ne esce una zona pubblica. Ci saranno <risistemazioni>. Un marciapiede o parcheggio asfaltato ecc. probabilmente è deteriorato meno di un'area verde. Sta bene creare un beneficio, ma qua siamo quasi alla metà. Uno nell'identificare qual è il modo migliore per impiantare il suo cantiere potrebbe fare una valutazione anche su dei lati dell'immobile dove deve lavorare, qual è quello che ha la zona più verde perché risparmia quasi il 50%. Capisco venire incontro ma forse è un po' troppo. Non parliamo di grosse cifre.

Consigliere Foresti: La cosa interesserà anche i cantieri già in atto?

Assessore De Luca: Questa modifica del regolamento doveva essere ricompresa nel regolamento già varato sugli incentivi. Non potevamo farlo perché si parlava di due regolamenti distinti. Se veniamo incontro con ristrutturazioni, interventi, rivalutiamo e incentiviamo questi interventi, bene: creiamo il minor disagio possibile. Riconoscere una riduzione su queste aree, non vuol dire chi se n'importa rovinatele. Se bisogna scegliere creiamo un disagio minore alla popolazione, il marciapiede, il parcheggio, un cantiere crea notevole disagio. Non abbiamo abbassato tutto. L'

aliquota su marciapiede e strade resta quella. Se devo scegliere, io impresa sapendo che quella potrebbe comportare risparmi di 5.000 euro in quattro mesi, ci penso. Poi dev'essere ripristinato. Se la riduzione fosse minore non ci sarebbe convenienza. Cerco la situazione che rende più facile realizzare il cantiere o rilasciare i materiali. Visto che c'è carico e scarico lascio nel parcheggio, faccio il cantiere e occupo lì lo spazio. Se gli diciamo mettilo nell'aiuola o in un angolo del parco, costa meno, il ragionamento sottinteso è questo.

Sindaco: Previa verifica del Comune sullo stato iniziale e finale, come se uno occupa il parcheggio e rovina l'asfalto. Dev'essere giustificata la cosa. Uno non può dire occupo uno spazio verde, perché mi gira, ci dev'essere un motivo specifico. Poi è per cantieri edili. Dev'essere giustificata la cosa, il cantiere dev'essere attiguo all'area verde, ci devono essere tutte le condizioni. Così come il comune verifica che uno non occupi il parcheggio e lasci lo spazio con il buco, verifica che se l'erba è stata coperta un tot di tempo, sia riseminata, piantata e ricresca.

Ultimo giro. Dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione. Favorevoli 9, contrari 2 (Caglioni, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 9, contrari 2 (Caglioni, Foresti).

Quarto punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED IL PIANO TARIFFARIO T.A.R.I. PER L' ANNO 2017.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio.

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe, Assi Sergio.

Illustra l'Assessore De Luca.

Assessore De Luca: Dell'imposta unica comunale la Tari è l'unica che si può variare, le altre aliquote sono rimaste fisse per imposizione di legge. La Tari compensa i costi che si manifestano per l'esecuzione del servizio. Sono calcolati sul consuntivo dell'anno precedente. In istruttoria potete vedere qual è il totale generale del costo del servizio, 603.480. C'è stato un aumento. Lo vediamo nel piano finanziario. A pag. 16. Un grafico evidenzia gli scostamenti sull'anno precedente in termini economici, di costo. La tabella a pag. 14 li rapporta alla quantità di rifiuti raccolti. Ci sono aumenti dei costi. Se vedete a metà grafico codice ac, sono dovuti a interventi straordinari, 7.483. Aumentano i costi di trattamento e riciclaggio, sigla ctr, per legno secco e ingombranti. A fronte abbiamo una diminuzione di contributi per il riciclo, la maggior diminuzione

dei ricavi, sigla crd, è relativa alla plastica domiciliare, carta e cartone, vetro e lattine domiciliare, olio vegetale, poi c'è una voce che sembra sbagliata ma è corretta, contributo scuole, 3.000. Crs, segno +, vuole dire che abbiamo perso entrate. La parte sopra, segno -, minori uscite. C'è un aumento di alcuni conferimenti, la piazzola e soprattutto gli ingombranti. Una riduzione dei contributi per il riciclo, per tante voci importanti. Plastica, carta, cartone. Variazioni che hanno portato un aumento di 24.000. Si ripercuote sulla tassa, e comporta aumenti per tutte le categorie. La tariffa è calcolata secondo una formula che prevede il numero di occupanti l'appartamento, i metri quadrati, e dei coefficienti che sono indicati a livello geografico. Le variazioni vanno da un minimo di 1,35 per le utenze domestiche fino a 3,57%. In termini di euro per utenza, variazioni tra uno e tre euro. Per le utenze non domestiche abbiamo variazioni tutte sopra il 3%, in termini di euro aumenti tra i tre e i sette. I motivi degli aumenti sono questioni di conferimenti e di carattere commerciale, quanto ha ottenuto la Servizi Comunali, in termini di recupero, ma anche di maggiori conferimenti. Quest'anno c'è stato un aumento. Ci sono però in atto iniziative che potrebbero comportare notevoli benefici. Una è la raccolta puntuale, con verifica del conferimento dell'indistinto casa per casa attraverso microchip. Si vuol realizzare la raccolta presso la casa conferendo alle famiglie bidoni per l'indifferenziato, che identificano il proprietario, che paga la tassa su quel che non ha differenziato. Ci sono diverse criticità. Sono stati fatti esperimenti in altri comuni, ultimo Calcinate, con riduzione della tassa dal 40 al 60%.. Un modo per contenere la tassa rifiuti, aumentare la raccolta differenziata, si metterà in pratica, ne stiamo parlando, sarà fatto nel corso dell'anno, quest'anno per la copertura bisogna aumentare le tariffe. Il dato dell'evasione, che influisce in termini negativi, è in aumento, per motivi che possiamo immaginare, nel 2014 parliamo di un insoluto del 5,26%, contro il 9,22 del 2016. Quasi raddoppiato, il 10% non paga. Si chiede l'approvazione del piano finanziario e relative tariffe della raccolta rifiuti.

Sindaco: Apriamo la discussione. Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Guardando i documenti che ci avete dato, avevamo notato anche noi che pur dando la possibilità di fare la differenziata e smaltire con il recupero presso le abitazioni di vetro, barattolame, carta, plastica, ecc. e poi dell'indifferenziato, l'andamento di questo smaltimento è peggiorato. Invece di aumentare i chili di differenziata, sono diminuiti. Bisogna rifletterci. Se questo è il trend, se anche nel 2017 – 2018 sarà confermato, la tassa aumenterà. Abbiamo preso dati dell'anno scorso. Nel 2015 la frazione secca è stata di 951.000 kg. Nel 2016 925.000. L'umido, nel 2015 468.000, unico aumentato nel 2016, 495.000, però la previsione del 2017, 476.000. La carta, nel 2015 444.000, nel 2016 477.000, nel 2017 468.000. La plastica, nel 2015 92.000, nel 2016 107.000, nel 2017 91.000 meno del 2015. Vetro e barattolame, 2015 267.000, 2016 275.000, 2017 276.000 più o meno uguale. Come va avanti, l'impressione è che nonostante la possibilità di differenziare, la quantità cala a parità di popolazione, teoricamente

dovrebbe aumentare se tutti facessero qualcosa in più. La conferma è data dalla quantità di ingombranti, che sono più conferiti. Cosa si può fare? Il microchip, rendere tutti più responsabili a prendere più seriamente il tema, l'abbiamo detto l'anno scorso. L'anno scorso c'era stata la riduzione per chi aveva il compost. Poteva godere di un'agevolazione, non sappiamo se sarà confermata nel regolamento quest'anno. Sì, ok, ma vorremmo sapere da voi quanti l'anno scorso hanno goduto di questa riduzione. Già avevamo detto che non era stata sufficientemente resa nota, non lo sa quasi nessuno, i nostri conoscenti. Una maggiore campagna di sensibilizzazione verso la popolazione anche sul compost bisognerebbe tornare a farla. Un'azione educativa. Ripartire con le basi. E' stata fatta una grossa spesa con la piattaforma nuova. Una volta realizzata s'è creduto che il tema fosse stato sufficientemente approfondito, messo a norma ecc. Io lo ritengo preoccupante. Azzano è sempre stato un comune virtuoso. Vedere una diminuzione e che chi gestisce il servizio fa una previsione di diminuzione, già per il 2017, mi preoccupa.

Consigliere Suardi: Questo non è un punto positivo. Un aumento se pur contenuto in 25.000 euro, se aumenta la tassa gli obiettivi sociali indicati nella relazione sono gravemente falliti. Questi sono il solito elenco di ciò che si dovrebbe 'insegnare' ai cittadini per renderli più responsabili, rispettosi delle indicazioni per la differenziata ecc. In tutti gli schemi della relazione, non sono stati raggiunti. S'è fatto un passo indietro. E' un campanello all'amministrazione a investire di più in educazione. Nello schema del peso dei rifiuti si passa da un 2014 a un 2016 preoccupante. Il 2015 aveva dato segni di diminuzione del peso dei rifiuti in ogni sua tipologia, nel 2016 sia la differenziata che l'indifferenziata hanno subito un enorme balzo in avanti. Lo schema e il piano finanziario danno anche la tipologia di rifiuto prodotto. Da un lato c'è una forte riduzione del verde che premia l'incentivo al compostaggio di cui parlava il Consigliere Caglioni. Per l'ingombrante il campanello è una sirena d'allarme. O tutti stanno facendo traslochi, e portano in piazzola rifiuti molto ingombranti, o qualcosa non va. Questo in base alla tipologia di rifiuto dovrebbe innescare una risposta automatica: ma perché abbiamo 10.000 euro in più di ingombrante, cosa ha fatto scattare un aumento così esponenziale di questa tipologia di rifiuto? Così gli interventi straordinari: quali sono? 7.000 euro. Se sono legati a rifiuti abbandonati, bisogna potenziare il controllo del territorio. Se sono dovuti a un'attività particolare, bisogna intervenire.

Un discorso che vedo negli ultimi giorni sui social. I marciapiedi sporchi. Le deiezioni canine. Non vorrei fare un emendamento chi ha il cane paga di più come hanno fatto in altre città, è sbagliato, ha un effetto contrario, ma ciò dimostra che l'intervento su queste persone è insufficiente. Non so quante sanzioni ha fatto la polizia locale nel 2016 per questo problema, ma è in espansione, è sporco, non credo comporti un aumento della tassa rifiuti, ma rientra negli obiettivi sociali. Oltre a controllare il rifiuto deve essere fatta un'attività di prevenzione, che educi e sanzioni chi non rispetta il prossimo, rispettar le regole sembra una frase fatta, però dà fastidio, quel che sporca un altro lo paghiamo tutti.

Da ultimo – come vede Assessore Zonca non me la prendo solo con lei – le morosità. E' un discorso più allarmante della produzione dei rifiuti. Se siamo passati dal 4 al 9, quasi un azzanese su dieci non paga la tassa rifiuti. E' inaccettabile, incivile e amministrativamente allarmante. E' tanto. Quali azioni sono fatte dall'ufficio? I controlli a campione, è facile, c'è la residenza, a chi risiede è abbinata la parte fissa, i metri quadrati, e la parte variabile, le persone. Il controllo dovrebbe essere non a campione ma mirato. Il discorso moroso = sbarra alla piattaforma funziona ancora? E' preoccupante, invece di portarla alla piazzola perché non si apre la sbarra, uno la butta nel fosso. Ma si deve trovare una soluzione per intervenire. Non vorrei ritrovarmi questo 10% che non paga, l'anno dopo come recupero, aumentare la tassa perché il 10% l'anno prima non l'ha pagata. Se anche non aumenta, il 10% al gestore il comune lo deve pagare, sono sempre soldi che incidono su chi paga puntualmente i tributi locali. Aspetto le risposte poi al massimo farò un altro intervento.

Consigliere Foresti: Condivido quanto detto. La plastica, è abbastanza importante. Non s'è ben capito com'è differenziata la plastica. E' importante per il comune. Rispetto agli altri materiali, sulla plastica il comune di Azzano ha un guadagno su chi la smaltisce correttamente. Sulla plastica ci sono stati cambiamenti negli ultimi anni. Non c'era dall'inizio questo meccanismo premiante. Da anni non ci sono campagne. Oltre a tutti gli altri strumenti, mi focalizzerei su questo. Anche quest'amministrazione, tutte le volte che c'è il piano tariffario, è sottolineato 'nuove campagne di sensibilizzazione' però sono sette anni che sto in consiglio comunale e vi dico che non ce ne sono, è il settimo anno che lo ritrovo scritto e non le vedo. Siamo a un punto di stallo, era meglio non arrivarci. Può essere un buon momento per rimettere in circolo la raccolta differenziata, a maggior ragione anche rispetto alla spesa fatta da comune di Azzano per sistemare la piattaforma ecologica. Avrebbe dovuto portare benefici non peggioramenti al sistema di raccolta. Sulla piattaforma ci sono criticità che già avevamo manifestato, le coperture dei cassonetti ecc. che non sono ancora state corrette. I segnali che arrivano sono di rimettersi in discussione a rivedere, reinformare, sistemare questo punto.

Assessore De Luca: Comincio a rispondere io poi non so se vuoi aggiungere tu qualche cosa. Le variazioni osservate nei conferimenti, costo e ricavi. Hai la piazzola ecologica nuova in funzione, c'è un nuovo operatore. Quel che vediamo adesso sarà il reale conferimento che Azzano fa nella piattaforma; negli scorsi anni questo dato era falsato. Non c'era il controllo del conferito alla sbarra, la verifica del conferitore ecc. Questa grossa variazione la vediamo quest'anno per questi due fattori. Nuovo operatore e piazzola. Sono i fattori che hanno più influito sul dato. Non ultimo, gli insoluti. Un dato manifestato di più da questi due fattori. Un altro operatore ha dato questo <esito>. Che c'entra? E' un tipo di controllo differente, è fatto su una tessera. Bloccato il <permesso>. Il controllo puntuale ci permette di dare dati economici certi e effettivi.

Il recupero, è in carico all'operatore che mette in pratica controlli e recupero dell'evasione. La difficoltà che riscontrano è un dato in linea con quello che troviamo in altre realtà gestite dallo stesso operatore. S'aggirano tutte fra il 6 e il 9% d'insoluti.

La formazione. L'intervento sulla raccolta puntuale tramite microchip, che dovremmo concordare a breve, prevede proprio una serie d'incontri per sensibilizzare maggiormente la popolazione. Ci sarà una persona che prendendo a esempio un sacco d'indifferenziato, lo svuoterà sul tavolo, e farà vedere quanta parte di quell'indifferenziato è ancora recuperabile. Saranno incontri pubblici specifici su quello. E' importante per il successo di questo tipo di operazione che al gente si renda conto di quanto ancora può recuperare sull'indifferenziato. Se deve pagare la tassa sull'indifferenziato siccome dà pieno per vuoto, che il bidone sia pieno o a metà, è un conferimento. Lo pagherebbe comunque. Ridurlo, riuscire a differenziarlo maggiormente, significa pagare i minori conferimenti.

I dati che abbiamo sono dovuti al miglior funzionamento della piattaforma, e al fatto che quando il cittadino si rivolge per la piattaforma, se non è in regola con la tariffa è bloccato. La riduzione nella piattaforma è dovuta a quello. Rispetto al dato dell'anno scorso abbiamo un aumento del 3% dell'evasione. Più o meno ci sarà un'analogia riduzione del conferimento alla piattaforma. Chi non ha pagato è bloccato. Non è proporzionale, ma c'è un incremento sull'anno precedente in base all'evasione.

Le deiezioni canine, un problema che ogni tanto emerge. La soluzione non è facile. E' questione di <senso civico> è impensabile che si abbiano forze sul territorio sufficienti a controllare e sanzionare questi comportamenti.

Sindaco: Se uno vuol far fare il bisogno al suo cane dubito lo faccia davanti a un agente di polizia locale. In quel caso la raccoglie.

Assessore De Luca: E' indice di maleducazione e nessuna sanzione potrà <evitarlo>. E' come il divieto dei fuochi d'artificio per l'ultimo dell'anno. Non c'è qualcuno che sanziona tutti. Si mette una regola che è vietato. Poi è una questione di cultura che va oltre la sanzione e la sensibilizzazione. Se vuoi che ci sia ci sia a livello di scuole, di media, non so quanto si possa fare di più.

La plastica. E' collegato ai minori conferimenti e al funzionamento della piattaforma. Se Gambaro vuol aggiungere qualcosa.

Gli interventi straordinari. Sono maggiori costi dovuti a più fattori. 1) Le feste, notti bianche. Fino a un certo numero sono contemplate oltre no. C'è una maggior raccolta dei sacchetti sul territorio, i cestini. Un servizio in più il mercoledì.

Sindaco: Gli eventi meteorologici quest'estate, abbiamo dovuto chiamare più spesso lo spazzamento. Dopo i temporali non era previsto ma poi doveva esser fatto. Abbiamo avuto eventi straordinari. Son dovuti intervenire più spesso. La raccolta dei cestini il mercoledì l'abbiamo scomputata perché nella convenzione era prevista una raccolta in più. C'erano aggiunte ma il grosso sono state manifestazioni, aggiunte, noi abbiamo dieci manifestazioni, e poi gli spazzamenti aggiuntivi. Dovuti al maltempo. Materiali, anche, la volta del camion che ha rovesciato l'olio. Sono intervenuti ma adesso ce l'hanno esposto.

Assessore Gambaro: Buonasera. Aggiungo alcune considerazioni.

Il ritiro della plastica. Ho avuto un incontro con Servizi Comunali su cosa differenziare e cosa no sulla plastica. E' ancora da capire spero si riesca a andare a precisarlo quando inseriremo il microchip. Sulla plastica, le classiche bottigliette dell'acqua, possono essere raccolte, ma lui mi diceva, ci sono anche tante altre cose, come per esempio il barattolino dello yogurt piuttosto che certe confezioni di alimentari. La tendenza però a oggi è di non far raccogliere yogurt o confezioni legate alla parte solida, confezionamento di cibi, per la semplice ragione che dopo la gente, per cultura non corretta, prende il barattolino dello yogurt, vede la data di scadenza, è scaduto, mette il barattolino pieno con la plastica; succede e può essere di poco conto, ma fa aumentare il peso del barattolino da pochi grammi a dieci volte il suo peso. Al fine della bontà della raccolta della plastica, nel momento in cui ti offri sul mercato per vendere la tua parte di recupero, se non è 'pulita', ma ha impurità o inquinamenti, tutte queste parti sporche, il prezzo del recuperato cala, e quindi il valore commerciale. Come lo stabiliscono? Sul 100% prendono una frazione, ci sono contratti, se rientri in una fascia d'impurità tra 0 e 10%, prendi il 100%, e così a scalare; sembrano fattori di poca considerazione però a oggi pesano tanto quando vai sul mercato. Anche loro stanno attenti a 'ampliare' la raccolta della plastica, a oggi il gioco non vale la candela, o solo se è fatto con diligenza certosina. Su certe cose si preferisce piuttosto che rischiare, e avere tanti inquinanti e impurità, restringere il ventaglio di recuperato plastico.

Il microchip. Sul territorio ci saranno incontri di sensibilizzazione per gli adulti. Spero sia un'occasione per far crescere curiosità, e che la gente sia attratta, con una sensibilizzazione che oggi è difficile fare. In altri comuni erano state proposte serate informative, prima con Gesidra, che hanno avuto un riscontro non positivo. Abbiamo preso lo spunto per un incontro di aspettare questo microchip, sull'indifferenziato, vediamo se può essere una strada giusta. Questo microchip che 'identificherà' la frazione del secco, una chippata sarà considerata un conferimento, vedrà delle anomalie in base a degli standard che Servizi Comunali ha <elaborato>, in eccesso e in difetto. Se vedono che c'è troppa raccolta in determinate posizioni e luoghi, si avranno considerazioni sul perché c'è troppo raccolto, ma anche sul mancato raccolto, se ci sono zone in cui manca il raccolto del secco, ci sono domande sul perché non è raccolto, perché sono certosini nel fare una raccolta differenziata di qualità, o perché la tendenza è l'abbandono del materiale sul territorio o sui territori

limitrofi? Sono tutte considerazioni che si possono fare solo se si ha una ricostruzione o una verifica con dei dati reali. E' un discorso che va avanti. Sto avendo contatti per capire meglio la parte politica e amministrativa di altri paesi, su come sta andando, su chi ha già iniziato l'esperienza, quando inizieremo anche noi avremo qualche dato in più, e potremo dire anche noi la nostra.

La sensibilizzazione sui più piccoli. A marzo inizieranno tutti i sabati, quest'anno abbiamo deciso di intervenire sulle quarte elementari. Faremo quattro sabati nelle scuole. Abbiamo visto che funzionano anche questo sarà riproposto, con una persona che si è resa disponibile, un collaboratore di Gesidra che ha riproposto questi percorsi nelle scuole di Azzano e Grassobbio, quest'anno il mese prossimo partiremo anche noi con le classi quarte, ci sarà per tutto marzo questa sensibilizzazione.

Piazzola ecologica. Sappiamo quali sono i punti di forza e di debolezza. Abbiamo avuto un incontro a dicembre con un ingegnere di Servizi Comunali per capire quali erano le nostre sensazioni, e le criticità che a oggi evidenziamo, per cercare di migliorare la cosa. C'è stato un confronto nella piazzola, dove l'ingegnere ha visionato lo stato di fatto, ci presenteranno a breve uno studio di fattibilità con le loro migliorie / accorgimenti, che saranno proposte in sede di studio di fattibilità. Ci presenteranno la parte economica dell'investimento. Bisognerà ragionare su come investire per le migliorie che riteniamo ci debbano essere. Abbiamo avuto questo incontro che speriamo possa essere positivo e che si riesca a sostenere i costi. Grazie.

Consigliere Caglioni: Nella spiegazione che è stata data, rispetto al futuro, c'è la possibilità di legare una quota delle tariffe a quanto è prodotto dai cittadini, e creare un vero interesse per il cittadino a essere più protagonista nel produrre meno rifiuti. In questa spiegazione della vostra intenzione sul futuro, c'è la risposta del perché con il passare degli anni la tassa dei rifiuti è peggiorata in quantità. Un cittadino che s'è messo di buona volontà a differenziare, smaltire, individuare dove mettere plastica carta vetro, e l'indifferenziato, se l'ha fatto per cinque anni e ha visto solo che la tassa che deve pagare ogni anno aumenta, alla fine si chiede, tutto questo meccanismo, se non porta negli anni a vedere anche solo un beneficio minimo, di dieci euro rispetto all'anno precedente, ma che mio faccia capire che il mio sforzo alla fine ha un senso. Altrimenti uno si chiede per quale motivo bisogna, pur capendo tutte le tematiche e tutti gli obiettivi, gli ideali, se poi uno si confronta con il fatto che ogni anno deve pagare di più, perché ogni anno la tassa aumenta, uno alla fine dice oggi smaltisco, domani anche, ma alla fine uno dice tanto la tassa aumenta, basta. Se si va verso un sistema che misura di più quanto produco, e se produco meno rifiuti pago meno, potrebbe essere un modo per rendere più responsabili le persone.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Solo due osservazioni. Spiace tornare sulle deiezioni canine, però la cosa mi dà fastidio. Preferisco anch'io che la polizia locale faccia interventi sostanziosi destinati a necessità più importanti. Ma non è sempre corretto dire, lo fanno anche con i fuochi d'artificio, lo fanno tutti, allora tanti cani la possono fare sul marciapiede. E' vero che non si può sanzionare tutto e che non la fanno davanti all'agente della polizia locale anche perché ho visto un agente di polizia locale che andava a redarguire il proprietario di un cane che la stava facendo nel parchetto vicino all'asilo. Ci possono essere determinati interventi, quattro cartelli, ci sono in altri comuni determinate iniziative che vanno a sollecitare un po' di più i proprietari di cani a far raccogliere quel che lasciano i propri animali. Continuare a dire, non possiamo arrivare dappertutto, allora è come fare finta di niente, e girare la testa da un'altra parte. Prima ho detto, gli obiettivi sociali. Precedono interventi che possono essere questi, educare dal più piccolo al più anziano a fare cose che – condivido quanto ha detto l'assessore – fanno parte del vivere civile, perché di civiltà si parla, comunque bisogna intervenire in tal senso.

La tessera che non consente l'accesso alla piattaforma ecologica. Prima ho espresso la preoccupazione che poi uno la butti dall'altra parte. D'altra parte frequentando il sabato la piattaforma ecologica, segnalo che tante volte siccome l'accesso è solo quello e il sabato è il giorno con la maggior affluenza, tante volte anche chi non striscia la tessera e la sbarra rimane abbassata, siccome non riesce a far la retro fa da tappo, l'operatore lo fa entrare comunque. Non dico che tutti quelli che non pagano sfruttano questo meccanismo. Tante volte c'è questa problematica che non potendo consentire l'ingresso o l'operatore segue la macchina gli fa fare tutto il giro e la fa uscire, oppure tante volte per non creare l'ingorgo e fare passare, tante volte andare alla piattaforma è come andare a Bergamo, con la corsia chiusa, c'è la colonna e bisogna fare tutto l'incolonnamento, non potendo fare la retro si creano queste problematiche.

Le morosità. Spiace che anche in altri comuni ci sia il 10% e di più. Sono un cittadino azzanese e m'interessa il 10% di azzanesi o quasi che non pagano la tassa rifiuti. Che sia un dato reale da un lato fa piacere, ci sono più controlli, d'altro lato non mi rende tranquillo, significa che in passato gli uffici comunali facevano fatica o non trovavano o maggioravano questi controlli. Adesso il dato è reale perché il servizio è fatto. Bisogna comunque intervenire su queste morosità. Sulla morosità elevata si deve trovare forme particolari per eliminarla. Come non lo so. Il dato è <preoccupante>. Trovare il 30% della Tasi è difficile. Chi non paga la tassa rifiuti è un dato certo con un nome e un cognome. Interveniamo anche lì. Troviamo soluzioni, non torniamo alla proposta dell'Assessore Zonca del baratto sociale. Ma almeno forme che incidano anche perché questa percentuale si ripercuote sulla tassazione degli altri cittadini.

Assessore De Luca: La gestione dell'evaso è in carico al concessionario. Metterà in campo quel che è in suo potere per recuperare l'evasione, non ho dubbi. E' un nuovo operatore, vedremo come lavorerà nei mesi a venire, se ci sarà un maggior recupero.

La raccolta dell'indifferenziato. Prenderei il dato totale delle raccolte degli ultimi anni. Il totale rifiuti non differenziati nel 2014 era 1.348.810. Nel 2015 1.462.200. Adesso torniamo a 1.432.340 nel 2016. Il differenziato era 2.572.987 nel 2014, 2.381.000 nel 2015, 2.461.000 nel 2016. Anche il differenziato se pur in misura minore rispetto al 2014, è aumentato sul 2015. La differenziazione del rifiuto c'è. Se guardiamo la percentuale di raccolta, è scesa a 61 adesso è a 63. Sul kg per abitante, la variazione è di un kg sul totale. Non credo che il dato sia così negativo sulla sensibilità della popolazione. Oltre a questo l'aspetto economico può essere un incentivo, ma differenziare o no non è la questione economica a fare la differenza, per l'utente finale; l'azzanese che ha differenziato non lo ha fatto per una questione economica ma per un senso civico che do per acquisito. Può aumentare il numero di soggetti che sviluppino questo senso civico. Può aumentare la cultura su cosa si può sviluppare ulteriormente. Non è quello economico l'aspetto principale che può aumentare la differenziazione. Se mai può essere una premialità per chi l'ha fatto e lo sta facendo.

Sindaco: Passiamo alla dichiarazione di voto. Mettiamo in votazione. Favorevoli 8, contrari 3 (Caglioni, Foresti, Suardi). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 8, contrari 3 (Caglioni, Foresti, Suardi).

Quinto punto dell'ordine del giorno: PROROGA DEL TERMINE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio.

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe, Assi Sergio.

Illustra l'Assessore De Luca.

Assessore De Luca: Questo punto nasce per una questione burocratica. Con la fine dell'anno scorso è stato assegnato il nuovo soggetto che si occupa dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. E' la società Sarida srl, di Sestri Levante, il nostro regolamento prevede che l'imposta sia pagata entro l'anno solare. Siccome l'operatore è subentrato a fine anno, e non si sono ancora fatti i passaggi per poter dare il conto d'appoggio, si chiede la proroga dei termini per questa imposta, al 31 marzo 2017, in modo che si possano fare tutte le procedure necessarie per dare il conto d'appoggio e procedere alla liquidazione del tributo. Si chiede l'approvazione di questa proroga del termine di pagamento dell'imposta. Grazie.

Sindaco: Apriamo la discussione. Prego Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Mi auguro non sia dovuto al fatto che l'assegnatario è di Genova. Con gli strumenti telematici che abbiamo oggi. Da dicembre a oggi si poteva velocizzare. Non che comporti un peggioramento al bilancio però con tutti gli strumenti che abbiamo. Mi auguro non sia la lontananza. Allora peggio.

Consigliere Caglioni: Volevo chiedere di quanto parliamo. Di che cifre sul bilancio.

Assessore De Luca: Cinquanta.

Sindaco: Passiamo alla votazione. Favorevoli 9, astenuti 2 (Caglioni, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 9, astenuti 2 (Caglioni, Foresti).

Sesto punto dell'ordine del giorno: RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE AREE P.I.P. E P.E.E.P. DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 172 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133 E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio.

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe, Assi Sergio.

Ogni anno si prevede l'inserimento degli immobili nei piani e la classificazione del patrimonio disponibile, e che si stabilisca quali sono gli immobili suscettibili di valutazione o dismissione, non strumentali quindi all'esercizio delle funzioni istituzionali. Quello del 2017 – 2019 prevede l'alienazione dell'area pip in viale Lombardia, questo è ancora quello degli anni passati però non essendo ancora stato rateizzato il pagamento, risulta nel 2017 ma è l'alienazione che è stata fatta l'anno scorso dell'ex campo per il tiro a volo. La cessione dell'area di via Folzoni per la realizzazione di un locale tecnico per l'energia elettrica, si tratterebbe dell'ampliamento della cabina Enel in un'aiuola, in via Folzoni, la destinazione è produttiva, quella della variante idem. Parliamo di 3.000 euro per l'aiuola per l'ampliamento della cabina Enel. Poi c'è una serie di

alienazioni per la viabilità, previste nell'accordo di programma del Polo del Lusso, che sono l'incrocio Strada Cremasca – Strada Provinciale 115, Strada Provinciale 116 – via del Cucco, fanno parte di un piano di espropri previsti dall'accordo di programma del Polo del Lusso. Adesso arrivano a compimento, le strade saranno espropriate, quelle che riguardano il lotto uno, l'operatore s'impegna a comprare da noi, e poi ricedere alla viabilità pubblica e alla provincia. Nel frattempo il comune di Azzano introita. La trasformazione del diritto di superficie in proprietà delle cooperative edilizie. Si prevede il riscatto delle cooperative, Azzano 2.000, Abitare Paradiso, Dragoncello, San Michele Arcangelo, ogni anno è confermato, per il 2017 – 2018 – 2019, la cifra di 20.000 euro, che avete riscontrato anche negli anni passati, ogni anno questi diritti di superficie sono riscattati. E' ancora inserita l'alienazione dell'alloggio comunale in piazza IV novembre, il condominio Alfa di cui abbiamo dibattuto più volte, c'è anche la possibilità del ribasso del 20%, sull'acquisto, e l'alienazione del terreno in comune di Zanica, con destinazione agricola, di 150.000 euro. Alla luce delle procedure espletate con esito negativo per l'alloggio Erp ci sarà possibile in fase di alienazione anche accogliere offerte al ribasso, rispetto all'importo posto a base di gara, del 20%. Questo è il piano delle alienazioni che si propone. Varianti rispetto agli anni precedenti, la viabilità dell'accordo di programma per il Polo del Lusso.

Apro la discussione. Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: L'ultima alienazione dei terreni agricoli, comune di Zanica, siccome poi in altri documenti ho visto il parco agricolo sud, sono cose diverse? Sì.

Sindaco: Il comune di Azzano San Paolo ha un terreno in comune di Zanica, agricolo, nel parco del Serio. Viene da un lascito della Ipab, storico, non è funzionale all'ente. E' a Zanica, fuori dal territorio. E' posto in alienazione.

Consigliere Caglioni: C'era anche l'anno scorso?

Sindaco: Sì. Da qualche anno. Ci si prova. Lei faccia un po' di pubblicità a questo bellissimo terreno in comune di Zanica. Prego Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Grazie. Due cose. Torno sull'alloggio in piazza. Penso sia in vendita da due – tre anni. Al momento non trova interesse di alcuno nonostante la possibilità di riduzione. E' singolare che è un appartamento che poteva essere utilizzato, adesso mi sembra che sia vuoto. Da quando è in vendita è vuoto. In uno stabile dove si paga 2.000 – 3.000 euro l'anno di spese condominiali, forse poteva essere utilizzato per un'emergenza abitativa sul territorio di Azzano. Il Sindaco mi dirà, abbiamo tanti alloggi comunali, ma da tre anni abbiamo un immobile lì all'asta, il prezzo scende, in tre anni abbiamo pagato 9.000 euro di spese condominiali. E' singolare, è un

peccato. Almeno io terreno di Zanica è lì anch'esso da tre anni, ma non produce uscite e lì rimane. Quel che mi lascia più perplesso è il discorso dell'alienazione dell'area pip. Nell'anno di dismissione 2017, da quel che mi risulta, l'atto notarile è del 2016, la proprietà è passata a un privato, il privato ha pagato, non gli è stata concessa una rateizzazione, i soldi sono lì, ma attraverso un meccanismo che non ho ben capito, l'atto c'è e ha prodotto i suoi effetti, c'è un atto di vendita, l'area è stata divisa, uno dei due privati sta costruendo, il privato è il proprietario di quell'area, l'anno di dismissione è indicato 2017 ma dovrebbe portare l'annualità dell'atto notarile che mi dà un passaggio di proprietà. Questo terreno dal 2016 non è più di proprietà del comune. Chi l'ha comprato lo ha anche pagato. I soldi sono lì ma per un meccanismo che non capisco il comune, per non farlo rientrare nei vari bilanci annuali, pian piano preleva. Non voglio fare l'uccello del malaugurio. E' una cosa che non mi convince fino in fondo questo particolare meccanismo. Però in un atto formale come questo, come anno di dismissione è indicato il 2017, non è corretto. Per il resto anche se il segretario cercherà di convincermi, stasera sono sicuro che non ci riuscirà, ci ho pensato tante volte, anche con Sergio Assi, è una procedura che non mi convince. Grazie.

Segretario: Sulla questione che giustamente il Consigliere Suardi evidenzia. E' una tecnica di bilancio. In questi anni sono cambiate tutte le normative sui bilanci. Uno dei criteri per accertare le entrate per la vendita di patrimonio è riferito al termine di pagamento. Quando abbiamo fatto l'atto, abbiamo stabilito dei termini di pagamento, e questa quota è stata stabilita come termine di pagamento nell'anno 2017. Ma noi ci siamo coperti per questa entrata facendo pagare loro la cauzione. La somma che loro hanno versato è una cauzione per l'effettivo pagamento. Questo ci ha permesso di prevedere il pagamento nell'anno 2017, quindi l'accertamento della somma sarà fatto nel 2017, per cui noi potremo spendere questi soldi nel 2017; se non l'avessimo fatto, avremmo avuto un'entrata tutta nel 2016. Nel 2016 non avremmo avuto tutte le spese per utilizzare questa entrata. Nel 2016 abbiamo utilizzato, vi ricordate quell'operazione di fine anno, ti costringono a fare operazioni last minute, di tutti i colori, quella possibilità di utilizzare l'avanzo. Abbiamo utilizzato l'avanzo del 2015 per le spese del 2016, per coprirci le spese del municipio, e nell'atto di vendita abbiamo previsto il pagamento di queste somme nel 2017; abbiamo quindi utilizzato tutto l'avanzo per il municipio, e queste somme per affrontare le somme previste quest'anno. Purtroppo gli avanzi di amministrazione non possono essere utilizzati se non in minima parte. Ecco il perché di questa operazione. Tenendo presenti queste normative abbiamo utilizzato l'avanzo di amministrazione per fare il municipio, qui abbiamo messo lo spostamento del pagamento, l'ultima rata di 700.000 euro nel 2017, ci siamo coperti perché loro ci hanno dato tutti soldi restanti che sono entrati come cauzione. Noi come abbiamo prelevato adesso a fine anno i 300.000 che avevamo previsto nel 2016, perché una quota di 200.000 l'abbiamo introitata nel 2015 a fine anno,

nel 2017 preleveremo i 700.000 già versati come cauzione. Sono già garantiti. E' proprio un meccanismo tecnico utilizzando questi nuovi criteri di contabilità.

Assessore Zonca: Rispondo sul discorso dell'alloggio in piazza in vendita. Questo alloggio si trova in un condominio dove ci sono spese condominiali molto alte. Per quanto riguarda lo storico di chi occupava questo alloggio, ho capito che aveva accumulato una serie di spese condominiali molto alte perché al di là del canone le spese non erano pagate. Questo è il motivo che ha portato l'amministrazione a decidere di vendere. Se non erro quando ho assunto il mandato era già in vendita, era già stata presa questa decisione ma andando a verificare le spese condominiali erano molto alte. Una famiglia che accede all'edilizia residenziale pubblica difficilmente riesce a sostenere questo tipo di spese. Non lo si rimette in un ambito di utilizzo di alloggi perché significherebbe vincolarlo ancora per anni, perché non si può assegnare un alloggio e poi dire di punto in bianco lo risolviamo e lo mettiamo in vendita. Ci sono un sacco di passaggi vincolanti a livello burocratico per cui non è possibile fare il tutto. Riteniamo di provare ancora con un ribasso la vendita. Eventualmente valuteremo in seguito. I bandi per l'acquisto con tutti i passaggi burocratici non sono stati molti. I ribassi non sono stati tanti. C'è anche questo limite rispetto al privato: abbiamo chiesto un parere alla regione. Per la vendita e pubblicizzazione della casa. Dare incarico a un'agenzia senza guadagno da parte nostra. Senza provvigione per noi, ma solo per l'acquirente. O con pubblicazioni su immobiliari, su siti ecc. E' un problema. E' un grosso limite. Il sito comunale non è visto da molti, la responsabile del settore ha provato a contattare, non si riesce. Valuteremo nel prosieguo. Non ci pare conveniente porlo nell'ambito degli alloggi. Poi rispetto a tanti appartamenti che sono in vendita in quel condominio, anche all'asta, sono molto più bassi. Se quelli non sono venduti, è difficile. Valuteremo come risolvere la situazione ma non possiamo vincolarlo e porlo nella disponibilità della residenziale pubblica perché significherebbe poi un'ulteriore situazione di stallo. Questa è la situazione.

Sindaco: Secondo giro. Ci sono interventi? Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Volevo solo fare una riflessione dopo queste spiegazioni. Ricordo anch'io che in questi anni abbiamo sempre visto in questo piano questo alloggio sempre con questo valore. 113.200 euro. L'impressione è che il mercato immobiliare è andato sempre in diminuzione, almeno l'adeguamento in questo piano, si dovrebbe prendere atto che il valore non è più di mercato.

Assessore Zonca: Sì. E' più basso.

Consigliere Suardi: L'avevo anticipato, non si offenda il segretario. Do' atto che con i cambi di normative che arrivano all'ultimo momento siamo ormai abituati a bilanci creativi. Il diritto si

evolve anche in questo senso. Non mi convince questa tecnica, come l'ha chiamata il segretario, di bilancio, che a mio avviso raffrontata al patto di stabilità sotto certi aspetti giuridici un po' cozza. L'atto è stato fatto, io se compro un immobile lo compro pagandolo non con una cauzione, o lo compro e lo pago o gli do la cauzione. Ma la cauzione non è tutto il prezzo, però teniamo buono il fine non i mezzi. Sui mezzi lasciamo un punto interrogativo che influisce poi sulla mia decisione di non votare a favore di questo punto, però è un voto contrario sul come si è arrivati non sulla finalità, che come ha spiegato il segretario, mettere tutti i soldi a bilancio, significava recare un pregiudizio alla cittadinanza. Questo punto interrogativo non me l'ha risolto. Non si offenda il segretario ma è andata così.

Sindaco: Passiamo alla dichiarazione di voto. Mettiamo in votazione. Favorevoli 8, contrari 3 (Caglioni, Foresti, Suardi). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 8, contrari 3 (Caglioni, Foresti, Suardi).

Settimo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2018 - 2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 - ART. 21 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18.04.2016 E D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 9 GIUGNO 2005.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio.

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe, Assi Sergio.

Visto che è cambiato il modo di esporre il piano delle opere pubbliche con la nuova contabilità, c'è la scheda 1 che rappresenta il quadro delle risorse disponibili; nel primo quadro ci sono le entrate vincolate per legge. Sono 100.000 euro che sono le arre verdi del fondo della regione Lombardia di cui parlava prima la consigliera Caglioni. 40.000 euro di contributo per gli alloggi erp, di un bando cui avevamo partecipato per le linee vita sugli alloggi erp. Questo fondo per le aree verdi che troveremo poi all'interno è un fondo di accompagnamento che ogni permesso di costruire lo prevede, di trasformazione del suolo da area verde, prevede un accantonamento che il comune deve dare a regione Lombardia. Questo accantonamento è, o dopo il comune ha un progetto per utilizzare il fondo, per il rimboschimento, per progetti sul verde, o altrimenti a un certo punto scadono i termini e regione Lombardia si tiene questo fondo. In questo caso abbiamo avuto, non abbiamo ancora firmato, nell'accordo del Polo del Lusso, sarà ceduta un'area di 45.000 metri quadrati dove c'è la polveriera. In fondo a via Cascina Maffeis. Attraverso Finser, è stato incaricato un tecnico, per lo studio di un progetto per un parco agricolo. Non sarà un parco urbano ma

piuttosto agricolo, legato a utilizzi vari, il campo del tiro con l'arco, uno spostamento dei cani da macerie della protezione civile, ma il grosso di questo terreno, residuale, dovrebbe essere un progetto legato al verde e ai servizi sociali. Un riutilizzo delle persone e un avvicinamento di quelle nelle fasce più deboli, per esempio pet therapy legata ai frutteti, o a saper utilizzare la terra, un parco agricolo a tutti gli effetti che potrebbe diventare una risorsa, in un progetto su persone disagiate, disabili, svantaggiate, pensare di riavvicinare le persone alla terra, in un progetto che preveda l'utilizzo di questa. Una parte è destinata a bosco. Ci vorrà un po' di tempo perché questo bosco con le piante autoctone possa ricrescere, parliamo di 9.000 metri quadrati di bosco. All'interno di 45.000 metri quadrati, la nostra idea è realizzare un parco agricolo, una fattoria, un'associazione, è già successo in altri posti, che un'associazione utilizzi animali nella pet therapy e si crei un frutteto, si coltivi la terra, vi sia utilizzato un progetto di tipo sociale. Questa è l'idea di partenza. Questi sono i 100.000 che dà regione Lombardia per il progetto che stiamo chiedendo, devi fare un progetto per chiedere i soldi, dati da regione Lombardia ma pagati da chi ha costruito con la trasformazione d'uso. Noi abbiamo fatto i conti, sono circa 100.000 euro, vorremmo mandare il progetto e riutilizzarli in questa struttura non pensando a un altro parco pubblico ma a un parco agricolo; ci sono esempi, mi viene in mente Mozzo, che lo sta facendo, anche altri esempi, nei comuni, poi se andiamo nelle colline, si può pensare a tipi di attività legati ai vigneti o cose del genere. Noi non abbiamo queste possibilità ma possiamo pensare di coinvolgere delle categorie. Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato, sempre in questo schema, sono oneri, in questo caso il parcheggio di via Pasubio, gli stanziamenti di bilancio, ossia le opere previste attraverso il bilancio, altri sono gli scomputi degli oneri, e l'importo di accantonamento, per legge è dovuto rispetto a quel che è previsto.

Passiamo al piano delle opere pubbliche vero e proprio. Abbiamo un punto che è la viabilità in moderazione del traffico, un miglioramento della qualità, sono gli stradali, abbiamo già fatto il progetto preliminare, che sarà diviso per lotti nel progetto esecutivo, per continuare l'opera di asfaltatura delle strade, in questo caso il progetto totale dei 630.000 euro, che sarà poi diviso in lotti, comprende la via Presolana, la via Europa, il completamento, la piazza IV novembre dal lato della chiesa, la via Papa Giovanni, il completamento, la via Hanking, oratorio, Garibaldi, Stezzano e Creasca. Questo per le asfaltature. C'è uno studio progettuale per il verde pubblico in esecuzione per lotti annuali che comprenderà quest'anno anche un controllo che si chiama vta, è un controllo fatto con un macchinario in modo tale a poter controllare per esempio le piante, che a un primo aspetto per un agronomo sono 'a rischio', e quindi fare un controllo più puntuale sulle alberature, soprattutto quelle di alto fusto che potrebbero essere pericolose visto che ormai il clima è cambiato, arrivano episodi pesanti, dobbiamo controllare lo stato di salute di queste piante, prevedere se ci sia qualcosa di pericoloso per l'incolumità pubblica, le sostituzioni delle piante. Il progetto è più articolato e va avanti da anni. L'anno scorso c'è stato uno stop per le manutenzioni straordinarie, per gli eventi meteorologici.

Le opere di manutenzione del Centro Marchesi. Per il 2017 si prevede il completamento dei locali interrati, portar fuori il metano, finire gli spogliatoi degli operai, l'adeguamento dell'impianto elettrico alle Poste Italiane, la sistemazione dei funk oil, la scala di emergenza della biblioteca, e se fosse possibile la tettoia dei messi del comune. Adesso sono all'aria aperta. Nel 2017 è prevista questa cifra e nel 2019 è previsto il trasloco, il comune dovrebbe rispostarsi nell'edificio ristrutturato. Il riadattamento della struttura che è stata messa e sono stati fatti degli interventi in modo tale che con poco possa essere fruibile.

Le opere di manutenzione straordinaria del municipio, sono quelle ancora in corso. La manutenzione straordinaria di piazza IV novembre è spostata al 2019 sperando di farla prima. La manutenzione della scuola secondaria di primo grado che riguarda le due centrali termiche, una la palestra ma in parte anche la scuola più quella della scuola, e i serramenti per la scuola secondaria di primo grado. 9.000 euro sono le due centrali termiche perché la scuola ne ha due, abbiamo la necessità di cambiarle quest'anno, i serramenti nel 2018. Nella manutenzione della scuola primaria in via Papa Giovanni ci sono i serramenti, gli interrati e l'impianto idraulico. Di questi due interventi abbiamo fatto domanda per lo svincolo, previsto dal governo sulle scuole, questi li abbiamo messi a bilancio, non c'entra con lo svincolo ma speriamo di accedervi. I primi soldi presi con la buona scuola, 9.000 + 6.000 euro, quegli interventi li abbiamo fatti e rendicontati, ma a tutt'oggi non sono arrivati. Non sono tornati indietro.

Poi c'è la viabilità e ciclabilità delle vie Papa Giovanni e Stezzano. E' spostata al 2019. Le opere di manutenzione straordinaria presso il centro sportivo di via Stezzano. 530.000 euro quest'anno e 130.000 euro nel 2018, 80.000 euro nel 2019. I 530.000 euro di quest'anno sono il campo in erba sintetica, che da settembre non avrebbe più l'omologazione, che quindi è necessario rifare. Le nuove norme prevedono non solo il manto ma anche l'irrigazione, che non si alzino le polveri, il fondo dev'essere fatto in maniera diversa; e gli spogliatoi esterni, quelli nei container. Negli anni successivi è stata prevista la cucina degli alpini, che deve essere rifatta, e il recupero della struttura delle ex bocce.

Le opere di irreggimentazione idraulica del territorio comunale. C'è il progetto preliminare. E' stata firmata una convenzione con il consorzio di bonifica. Le opere sono divise 50% noi e 50% loro. Il consorzio di bonifica, è già passato dal loro cda. Noi dobbiamo ancora firmare perché prima deve passare dal bilancio. Han proposto di tenersi in carico l'appalto e anticipare tutte le spese, per portare avanti questo intervento urgente, che serve al nostro territorio, era già passato in consiglio. Un bypass che in caso di piogge di un certo servirebbe a far defluire dal centro abitato le acque e creare un troppo-pieno che va in Morla, poi c'è stato l'accordo con lo Ster, con il consorzio di bonifica, e le spese sono divise tra noi e loro. Anche Uniacque, che non si occupa delle acque bianche, ha fatto uno studio per capire le problematiche, ha individuato con una video-ispezione le tubazioni, dal punto critico, hanno individuato tre scarichi, che non dovevano essere nelle acque

bianche, se ne sono occupati e li hanno trovati. Li hanno ripristinati. Sarà approfondito con loro quel che riguarda altri tratti, che possono non essere a norma. Queste opere saranno attuate.

Le opere di manutenzione del secondo lotto del municipio, assegnato a dicembre. L'edilizia sociale scolastica, il recupero funzionale degli spazi delle ex religiose presso la scuola materna. Questo intervento grazie alla collaborazione con la fondazione scuola materna, c'è un progetto preliminare. Uno studio di fattibilità, ma più in là. L'abbiamo condiviso. Nel 2017 non l'abbiamo inserito. Le risorse finanziarie non ce lo consentono. Se andasse avanti il secondo lotto del Polo del Lusso o entrassero le risorse perché parte questa attività, o ci fanno usare l'avanzo, questo intervento, condiviso, utile alla scuola materna, potremmo spostarlo a una data più vicina. Non essendoci ora le risorse non poteva essere messo nel 2017. L'ho concordato con il presidente della scuola materna che vedrà se riuscirà a partire con qualche intervento sulla sezione primavera, vedremo se ci saranno degli anticipi, ora prudenzialmente nel 2018, perché certi interventi van fatti durante la chiusura della scuola, o arrivano questi soldi o sarebbe dura da qui a due mesi rimandare al 2018.

Il parco agricolo, a sud del centro abitato, c'è un tecnico individuato da Finser per la sua progettazione e di quella del progetto sociale che c'è dietro. La realizzazione delle linee vita sui fabbricati comunali come da contributo ricevuto da regione Lombardia per mettere a norma. Da quest'anno sono inseriti gli scomputi delle opere. Le opere che vanno a scomputo sui piani attuativi. Sono inserite le opere di urbanizzazione del piano attuativo di via Fermi. Nel primo, quello che è già passato in commissione urbanistica. Le opere di urbanizzazione in via 1 maggio, lotto uno zona ex Santini. Quelli di via Fermi e via 1 maggio sono due lotti distinti essendo due proprietari diversi. La realizzazione del parcheggio in via Pasubio, vicino all'rsa. Fa parte del comparto ex Santini. Ancora via Fermi. Le opere di urbanizzazione in via Sanzio che sono quelle del piano attuativo che era passato, il dosso più i parcheggi, sulla via, un intervento piccolo. Le opere di urbanizzazione nelle vie Murere e Bettolino e Cascina Maffeis che vanno al 2018, il comparto molto grande che riguarda molti proprietari. Le opere di urbanizzazione in via 1 maggio, il lotto due essendo due proprietari sono due opere diverse.

Penso di avere illustrato tutto. Apro la discussione. Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Un'osservazione sull'intervento di recupero funzionale ex religiose scuola materna. Come avevamo visto nel momento di condivisione con i capigruppo, avevamo manifestato un interesse a che il comune recuperasse quell'area che ora è in disuso, una cosa che resta vuota molto tempo si compromette, anche se avevamo detto che a Azzano prima di procedere lì era più necessario fare gli interventi su primaria e secondaria. Erano da tempo in predicato di essere conclusi. Si sentiva da tempo dall'associazione genitori lamentele che la scuola primaria aveva situazioni di una struttura vecchia che aveva bisogno di attività. Bene mettere a disposizione non poche risorse per il recupero nella scuola materna, salvo che deve procedere in modo celere e

con interventi risolutivi tutto ciò che riguarda i due plessi, primaria e secondaria. Erano i due elementi di maggiore criticità. Vedere che gli interventi su primaria e secondaria ancora sono suddivisi su due annualità, dal prospetto si vede che si fanno interventi nel 2017 e altri nel 2018, si dovrebbe concentrarsi sul concludere le attività su primaria e secondaria, e poi a fine 2018 mettere in pista il progetto sulla materna. In questo momento è un momento di valore ma deve trovare concretezza sugli altri due.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Grazie. Sarò veloce. Il segretario ha anticipato una battuta. Di questo piano triennale se abbiamo condiviso l'anno scorso, quest'anno ci sono punti che non convincono. Non per gli interventi indicati tutti necessari, è un piano triennale ambizioso, anche grazie a attività di privati, possono dare respiro al comune per il completamento del palazzo municipale, e altro, ma ci sono punti che anch'io in base alle necessità della nostra comunità ritengo potessero essere meglio distribuiti nel triennio. La piazza è indicata nel 2019 ma è un dato fisiologico, il termine del palazzo municipale. Il parcheggio di via Pasubio speriamo sia realizzato nel 2017. L'accordo è stato fatto anni fa, è stato firmato, non per responsabilità del comune ma per altri motivi, ne abbiamo discusso l'anno scorso, speriamo di vederlo realizzato quest'anno. Ha un significato logistico particolare e importante.

La scuola materna. Nel 2017 non sono previsti interventi economici. Non penso che la scuola materna sia indenne da attività di sistemazione così come la primaria e la secondaria. Opere pubbliche. Le indicazioni su primaria e secondaria hanno necessità come diceva chi mi ha preceduto, sono necessità importanti che chiedono una risposta celere.

Alcune scelte come i 530.000 euro suo centro sportivo, non me ne voglia l'assessore il centro sportivo ha bisogno, ma poteva attendere, il 2017, concentrarsi su quello nel 2018, e utilizzare altrimenti questi 530.000 nel 2017. Nell'ambito della viabilità, è stato spostato al 2019 l'intervento sulla pista ciclopedonale della via Stezzano, che mi sembra bisognoso di attenzione, e se potenziamo il centro sportivo con quello e altri interventi, il rifacimento dell'erba sintetica, il potenziamento di altre strutture, va bene ma portare anche maggior beneficio su quella strada in modo tale che bambini e non ci arrivino in sicurezza, era un intervento che si poteva anticipare. L'amministrazione ha valutato, meglio di me, ma ci sono criticità non sul contenuto ma sulla distribuzione nel triennio. Alcuni interventi che hanno maggiore necessità e urgenza in termini di tempo potevano essere inseriti già nel 2017 e 2018, e altri redistribuiti sul 2018 e 2019. Il piano triennale è ambizioso, mi auguro che sia portato tutto a compimento, però ci sono queste criticità. Non mi fanno andare su un parere contrario ma nemmeno favorevole.

Consigliere Foresti: Proseguo sulla scia di quel che s'è detto. Ritorna il discorso delle priorità. Alcune cose potevano attendere e altre avevano maggiore urgenza. Sottolineo la ciclopionalità, una valorizzazione del centro sportivo, un intervento così importante necessita di vie d'accesso, che tutelino i più giovani. Mi auguro che sia anticipato. Non sia limitato a disegnare due strisce sul marciapiede, e dire che è stata fatta la pista ciclabile per la scuola materna. Si deve fare un ragionamento più complesso.

Le opere di manutenzione del manto stradale. Le strade di Azzano aspettavano da anni di essere sistemate. Buona parte è stata fatta. Bene proseguire su questa strada. Affrontare queste spese è l'occasione di rivedere la viabilità del comune di Azzano. Gli interventi fatti non sono orientati a rivedere la viabilità del paese. Tanti anni fa appena arrivata in consiglio comunale avevamo visto uno studio sulla viabilità del traffico che suggeriva di inserire sensi unici, rotatorie, utili a migliorare la viabilità. Quel progetto, pagato, è stato accantonato. Quando s'investe tanto nella manutenzione delle strade, è l'occasione per rivedere l'impianto della viabilità, non è intoccabile, c'è la criticità della via Papa Giovanni, la via più trafficata e su cui s'affacciano i plessi scolastici e i parchi più importanti. Quando s'interviene su questi aspetti è bene interrogarsi su cosa si può migliorare sull'impianto non solo sulla copertura delle buche.

Visto che nel piano delle opere pubbliche quando una cosa si vuol farla ma non ci sono i soldi, la si mette nel 2019, la piazza IV novembre da cinque anni è al terzo anno. E' una difficoltà. Questi 500.000 euro di manutenzione straordinaria, da almeno quattro anni è al terzo anno del piano delle opere pubbliche. Se lo si vuol fare ci si impegna. Altrimenti converrebbe toglierlo. Ogni volta lo inseriamo al terzo anno, l'anno dopo lo spostiamo di otto mesi, e poi ancora. Si rifletta su quel che s'inserisce.

Una grande differenza sono le opere di urbanizzazione. E' positivo che qualcosa si sblocchi. Visto che c'è l'abitudine di mettere le cose in bilancio e poi slittano, a che punto siamo con i piani attuativi? E' vero che è nel 2018, ma mi ha stupito il piano d'urbanizzazione per le vie Murere e Bettolino e Cascina Maffeis, sempre molto combattuto, è inserito per la prima volta, ci sono effettivi sviluppi per questa zona sempre molto critica?

Sindaco: Parto dall'ultimo punto. I piani attuativi. Via Fermi i due un proprietari han presentato progetti, si sono fatti vivi, si pensa partano. L'intenzione c'è. Via Pasubio, progetto legato all'area ex Santini, cambi, perequazione d'area ecc., adesso ha presentato il progetto definitivo, stanno facendo le gare d'appalto, già fatte, spero si metta in pista l'intervento. Via Sanzio, è passato tempo, l'operatore sta per partire con i lavori si suppone che si faccia. Via 1 maggio è partita a tutti gli effetti. Se uno passa, ci sono le scale. Una parte di opere pubbliche è realizzata, il parco, ci sono gli schemi per portarla avanti.

Il centro sportivo. Non possiamo rimandare il campo in erba sintetica. A settembre non ci sarebbe stata l'omologazione per i campionati. Voleva dire mandare squadre di ragazzi (Francesco

spiegherà meglio) in un altro paese, non c'era altra possibilità, il grosso della cifra, 430.000 euro, mi sembra sia per il manto. Non era demandabile, avrebbe perso il centro sportivo.

La piazza IV novembre. Se si decide di toglierla dai sogni, la si toglie anche dal piano. Questo è un piano triennale. Da qui al 2019 speriamo si possa realizzare almeno una parte. Sarei contenta di finire il municipio, e pensare che almeno la parte di fronte al municipio sia ripristinata. Poi nei nostri sogni c'è metterla tutta a posto. Adesso con i lavori del municipio sarebbe un'assurdità. Non quest'anno e il prossimo. Una piazza e un municipio nuovi lasciamoli almeno nel libro dei sogni.

Interventi alle scuole e priorità. Secondaria, le due centrali termiche vanno cambiate quest'anno. C'è da completare la serramentistica. La scuola secondaria, guardo Sergio, non mi sembra abbia altre criticità. Una parte dei serramenti è stata cambiata con l'accordo con Sacbo, quelli delle classi hanno i serramenti a alta efficienza energetica e acustica. Una parte che non riguardava le classi ha necessità di cambiare i serramenti e la centrale termica.

Scuole elementari. Si mette in campo una serie di interventi. Se ci fosse lo svincolo si parla di 100.000 euro l'anno per scuola. E' già passata? Ci speriamo sempre. Le scuole sono state divise in più interventi, ma sono realistici e fattibili.

Scuola materna. Lo so non è inserito nel 2017. Ho già spiegato alla fondazione, ci sono interventi prioritari. Ma se in un progetto pensato per un percorso non solo sulle aule ma sull'infanzia, che vede l'avvicinarsi della scuola dagli 0 ai 6 anni, uno spazio, che è un peccato sia sprecato, esiste, ha 30 anni non 150, dev'essere sfruttato sono più di 300 metri quadrati, in un polo scolastico, che è un peccato far marcire. A parte le aule della sezione primavera, una serie di spostamenti per uno sfruttamento migliore della scuola, delle sue risorse, delle insegnanti, i metodi, il presidente in cda l'ha raccontata. Gli ingranaggi che si scatenano con questo spostamento, nella sezione primavera ecc. Sarebbe all'interno di un progetto con i servizi sociali, da 0 a 6 anni. Non tanto per chi si può permettere, la psicologa, la puericoltrice, ma anche per avvicinare bambini che alla scuola materna, sezione primavera, e all'asilo nido, non ci vanno, ma possono seguire un progetto in una struttura. Dovrebbe essere un polo per la famiglia e per l'infanzia che preveda incontri più ravvicinati. Potenziare le fragilità delle famiglie. Quel che succede quando arriva un bambino in casa, oggi è cambiato il modo di vivere la famiglia. Ci sono famiglie di genitori giovani che vengono dall'estero, extracomunitari, le mamme hanno bisogno di un avvicinamento per inserirsi nella comunità, l'integrazione. Poi ci sono famiglie che entrambi lavorano, hanno la loro vita poi arriva il bambino, e la loro vita è squilibrata. Un polo per l'infanzia, tocca tantissime fasce, disagiate e non, ma squilibrate dall'arrivo del bambino. Oltre alla normale attività di un polo per l'infanzia, il punto gioco, non ci va solo chi ha problemi, ci vanno le mamme per stare tra loro e conoscersi. Il punto gioco non sia più solo un ritrovo ma diventi un punto focale, questi spazi sono pensati per tante funzioni oltre alla sezione primavera. Ci stanno nelle priorità. Poi ognuno le vede in modi diversi. Le manutenzioni ordinarie alla materna sono fatte, non sono inserite nel piano delle opere pubbliche. Noi abbiamo pensato così e ci crediamo. Se arrivassero risorse aggiuntive, meglio

spostare le cose più avanti piuttosto che più indietro, avere un piano delle opere pubbliche, di cose che noi pensiamo di poter fare.

Mettiamo in votazione. Favorevoli 8, astenuti 3 (Caglioni, Foresti, Suardi). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 8, astenuti 3 (Caglioni, Foresti, Suardi).

Facciamo una pausa.

Ottavo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE ANNI 2017-2019.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio.

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe, Assi Sergio.

Assessore De Luca: La normativa ci ha fatto dividere questi documenti. Una volta il bilancio era tutto insieme e c'era la parte numerica con la relazione, adesso l'abbiamo divisa. Per risparmiare tempo nelle relazioni ci si riferisce a documenti contenuti nel bilancio, tutta l'esposizione la facciamo adesso, per il punto successivo senza ulteriori esposizioni diamo i tempi per discutere, ma per discussa la parte che facciamo ora. Avete avuto i fogli con gli errata corrige. C'erano valori sbagliati nel dup.

Nonostante i continui ritardi nell'emanare la legge di stabilità, quest'anno con le corse l'ente è arrivato all'approvazione del bilancio di previsione entro il mese di gennaio. Era un atto necessario a non perdere i benefici dell'fpv accumulati nel 2015. Ora l'approvazione del bilancio è spostata al 31 marzo. S'è preferito approvar adesso per liberare gli uffici per la parte economica. Il termine è perentorio per l'approvazione dell'fpv . Quelli che non avevano avuto attivazione delle spese.

La novità è il documento unico di programmazione che vede una differente suddivisione delle voci del bilancio, suddivise in missioni e programmi. Il documento recepisce questa suddivisione. La seconda parte, le relazioni di settore, è suddivisa in missioni e programmi.

Gli equilibri di bilancio. In sede di programmazione si dà conto dell'equilibrio di parte corrente e parte capitale e dell'equilibrio di cassa. Il bilancio dell'ente rispetta tutti gli equilibri. Equilibrio generale, equilibrio di situazione corrente, equilibrio di conto capitale.

Parte entrate. Per le entrate tributarie, anche la legge stabilità 2017 conferma il blocco per gli enti locali della possibilità di incrementare i tributi. La situazione è invariata a eccezione della Tari, per previsione di legge. Sono confermate le tariffe di Tosap, pubblicità e pubbliche affissioni e dell'addizionale Irpef, restando invariati gettiti rispetto al 2016.

Le entrate Imu diminuiranno a seguito della realizzazione del primo perimetro del Polo del Lusso previsto per la primavera 2017, che comporterà una realizzazione del gettito per le aree edificabili, non compensata dal gettito sui fabbricati di nuova costruzione, commerciale e multisala cinematografica. Il gruppo catastale d è trattenuto dallo stato per un'aliquota base del 7,6 per mille rimanendo al comune l'entrata residuale dello 0,7 per mille dell'imposta. Dal 2014 al 2016 l'insieme delle imposte, Imu, Tasi, Tari e addizionale Irpef, ha registrato una riduzione del gettito del 3,63% con una conseguente riduzione della pressione fiscale locale del 3,67%. Nel 2017 si nota un aumento del gettito nella componente Tasi riferibile all'iniziativa dell'inizio attività del Polo del Lusso. Il dato della pressione fiscale sulle famiglie è indicativo. Il gettito aumenta per le imposizioni sugli altri fabbricati e per la quota di competenza dello stato. Le principali entrate e imposte tributarie per il 2016 – 2018 sono l'Imposta Unica Comunale, che si differenzia in Imu, Tasi e Tari. Per quanto riguarda l'Imu, anche per il 2017 sono confermate l'esenzione sull'abitazione principale e relative pertinenze, la riserva allo stato del gettito Imu derivante dagli immobili a uso produttivo classificati nel gruppo catastale d, e l'ulteriore ipotesi di esenzione prevista dalla legge di stabilità 2014 relativa a unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa e fabbricati destinati a alloggi sociali, la casa coniugale assegnata al coniuge separato, gli immobili posseduti da personale delle forze armate, forze di polizia, prefetture, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita. Sono previste agevolazioni per i terreni agricoli, i terreni non coltivati, i fabbricati rurali a uso strumentale. E' confermata anche per l'applicazione delle detrazioni la misura di euro 200 in caso di comodato a parenti di primo grado che l'utilizzano come abitazione principale, la riduzione della base imponibile Imu al 50% per le abitazioni non di lusso. Le aliquote le conosciamo. Il gettito presunto per il 2017 è 1.005.000 euro. La legge di bilancio 2017, per quanto riguarda la Tasi, per espressa deliberazione consiliare la maggiorazione prevista per il 2016 può essere confermata per il 2017, vedi punto precedente. Le aliquote del 2016 confermano quelle del 2015. Il gettito presunto è di 789.000 euro. Si prevede un aumento nei prossimi anni fino a 806.000 euro per l'anno prossimo e 868.000 euro per il 2019. La tassa rifiuti, la Tari non ha subito variazioni nella normativa di applicazione, è l'unico tributo che può variare nel suo ammontare perché legato al vincolo di copertura integrale della spesa. La spesa per il servizio d'igiene urbana deve essere coperta con entrate corrispondenti di contribuenti. Non ci sono stati aumenti importanti per questa tassa. 24.000 euro circa. E' confermata la riduzione del 20% della parte variabile della tariffa per coloro che praticano sistemi di compostaggio aerobico in vigore dal 1 gennaio 2016.

Addizionale Irpef. Non ha subito variazioni di aliquota e nonostante il ridursi del numero dei residenti si nota un leggero incremento del numero delle famiglie, e del gettito dovuto a ipotesi statistiche che prevedono un incremento se pur minimo della ricchezza dei cittadini. Le proiezioni danno in aumento questa addizionale nonostante la riduzione del numero degli abitanti. +Sono statistiche che riguardano l'aumentare della ricchezza all'aumentare della popolazione+.

Imposta sulla pubblicità. Abbiamo un dato più puntuale del precedente. L'abbiamo differenziata dai diritti sulle pubbliche affissioni, comprendente l'aggio che è riconosciuto alla società Sarida, del 9,9%. Pertanto l'imposta sulla pubblicità prevede nel 2017 45.000 euro. I diritti sulle pubbliche affissioni 3.500 euro. Sono 48.500 euro comprensivi dell'aggio.

Trasferimenti correnti. Le previsioni, di 325.120 euro, sono inferiori all'importo registrato nel 2016 di 378.198 euro. Sono costituiti quasi totalmente da trasferimenti da amministrazioni pubbliche. Stato, regione, altre amministrazioni. Questi trasferimenti erariali dal 2012 sono fiscalizzati. Sono confluiti nel fondo di solidarietà comportando una diversa distribuzione di queste risorse tra i vari enti, raramente premiando le buone gestioni. La finanza locale ha visto una progressiva riduzione di trasferimenti erariali, sostituiti nelle varie leggi di stabilità da maggiori attribuzioni relative a imposte e tasse locali. Il totale dei contributi per trasferimenti correnti è 325.120 euro con una riduzione di circa 50.000 euro rispetto al 2016. I fondi che la regione e lo stato trasferiscono ai comuni per le funzioni delegate in ambito socio assistenziale sono marginali rispetto alle necessità di risorse, pertanto il comune integra con proprie risorse, sia in termini di personale che economiche, l'investimento comunale richiesto è oneroso. I fondi regionali trasferiti al comune sono annuali, e relativi a bandi per morosità incolpevole, interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa. Ci sono poi i trasferimenti relativi alla convenzione della polizia locale. I comuni associati ci rimborsano le spese correnti relative al servizio associato. Anche l'indennità di posizione del comandante intercomunale del corpo di polizia locale. Sono poi rimborsati i costi relativi al servizio elettorale. Sono rimborsate le spese sostenute per gli adempimenti connessi alle consultazioni.

I proventi extra-tributari. Sono previsti in 974.729 euro, anche qua in diminuzione rispetto al 2016. E' ancora in previsione, non abbiamo ancora portato il rendiconto, era di 1.006.448 euro. Tali proventi prevedono i servizi sociali, gli utenti partecipano ai servizi di sad, trasporto pasti e area disabili. Alcuni secondo regolamenti usufruiscono di tariffe ridotte. Nel 2016 il comune ha aderito alla proposta dell'ambito di Dalmine di istituire un sistema di calcolo lineare in base alle fasce Isee. Poi comprende il servizio mensa, principalmente consiste nel pagamento da parte degli utenti del costo di un pasto e di una quota una tantum corrisposta annualmente per la compartecipazione alle spese per gli assistenti educatori. Sorvegliano gli alunni. Vi possono essere riduzioni in base alle fasce Isee. L'importo introitato in un anno è circa 20.000 euro.

I trasporti. Le entrate dipendono dal numero degli alunni che richiedono accesso al servizio. A tale tariffa anche in questo caso possono essere apportate riduzioni in base alle fasce Isee. L'importo introitato in un anno è di circa 6.000 euro.

Le palestre. Riguardano principalmente i corsi che sono svolti dalle varie associazioni presso la palestra della scuola primaria e la sala danza della scuola secondaria. Le tariffe sono stabilite annualmente dalla giunta. Successivamente sono assegnate le ore di utilizzo. L'importo introitato in un anno è circa 9.500 euro.

Il centro sportivo. Per quanto riguarda le entrate in questo caso parliamo di un canone annuo di 6.000 euro più iva. Altre voci sono i diritti di segreteria, il diritto fisso per il rilascio delle carte di identità, il rimborso spese consultazioni elettorali dello stato e di altri enti. Le violazioni del codice della strada.

Le risorse finanziarie in conto capitale. Com'è noto in questi anni a causa della crisi economica molte proposte portate in fase progettuale avanzata, non si sono poi concretizzate per una mancanza di risorse economiche da parte dei privati proponenti. Per quanto riguarda gli importi parliamo di 4.738.181 euro. Vi sono opere di urbanizzazione eseguite a scomuto per 1.035.986 euro per il 2017, 1.632.261 euro nel 2018. L'ente nonostante la possibilità ancora concessa per l'esercizio 2017, di utilizzare oneri in parte corrente, non ha ritenuto necessario usufruirne. Si è provveduto a destinare una quota pari all'8% degli introiti per oneri di urbanizzazione secondaria, al finanziamento di opere di culto, e una quota pari al 10% delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione è stata destinata al superamento di barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la modalità di finanziamento delle spese di investimento del fondo pluriennale vincolato, l'fpv è composto da quote distinte, il fondo ammonta a 1.585,607 euro per il 2017. L'ente non prevede accensioni di mutui per il triennio 2017 – 2019.

Le opere pubbliche finanziate negli anni precedenti sono state realizzate, in tutto o in parte; a oggi l'unica opera pubblica già finanziata in anni precedenti non ancora terminata è l'edificio del municipio in piazza IV novembre.

I proventi per servizi dell'ente ammontano a 719.823 euro. Fra questi quelli che hanno un valore più importante sono il canone di concessione dell'rsa, per 170.800 euro, la Tosap per 25.000 euro, le concessioni cimiteriali per 45.000 euro, la concessione per la farmacia comunale di 72.000 euro. Poi c'è tutta la parte dei fitti, abbiamo preso 36.000 euro di fitti reali di fabbricati, 62.000 per la gestione degli alloggi erp, 22.000 euro per le autorimesse.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità. L'fcde è costruito tenendo conto delle entrate relative a tassa rifiuti, recupero evasione tributaria, addizionale Irpef, proventi codice della strada, fitti attivi, rimborsi spese da parte degli inquilini, alloggi erp, edilizia sociale. Non sono state considerate le entrate relative al titolo secondo, perché trattasi di entrate provenienti da amministrazioni pubbliche, il titolo quarto, delle entrate, in quanto si tratta di entrate che non fanno presupporre difficoltà di riscossione, i contributi per investimenti da amministrazioni pubbliche non oggetto di alimentazione fcde. Gli importi del fondo crediti di dubbia esigibilità sono 129.473 euro per il 2016, 136.000 euro per il 2017, 167.500 euro per il 2018, 167.500 euro per il 2019.

Dal 2016 i comuni non sono più soggetti a vincoli di patto di stabilità interno, disciplinato fino al 2015. Il nuovo vincolo di pareggio previsto dalla legge di bilancio è stato rispettato. Gli altri vincoli di finanza pubblica, il comune rispetta anche gli altri vincoli di finanza pubblica riguardanti le limitazioni a effettuare le seguenti spese: relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicitarie e di rappresentanza, sponsorizzazioni passive, missioni anche all'estero, attività di formazione,

incarichi di consulenza e studio, ricerche e collaborazioni coordinate e continuative, spese per autovetture acquisite in manutenzione e noleggio, acquisto di immobili e arredi.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi. La previsione per il 2017 – studi e consulenze legali, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione – sono in totale 3.037 euro.

Le spese per le risorse umane. Le previsioni iscritte a bilancio sono compatibili con la programmazione e il fabbisogno di personale, come da programmazione.

Incarichi di collaborazione autonoma. Il bilancio rispetta i limiti di spesa previsti per gli incarichi di collaborazione autonoma, che prevede i seguenti valori per i triennio: per il 2017 37.600 euro, per il 2018 14.100 euro, per il 2019 14.100 euro.

Gli enti partecipati. La situazione è pressoché invariata rispetto all'anno scorso. Abbiamo una partecipazione in Gesidra, Uniacque e Servizi Comunali. Sono in corso di valutazione una partecipazione alla società Ates, anche questa rimasta in sospeso dall'anno scorso, stiamo ancora valutando se ci saranno le condizioni per entrare in Ates.

Le missioni. Illustrerò quelle riferibili ai miei assessorati poi lascio la parola ai miei colleghi per illustrare le proprie. Per quanto riguarda la missione uno, servizi istituzionali generali e di gestione, il programma uno, organi istituzionali, responsabile Mario Ruggiero. Quello che chiamiamo normalmente urp, ufficio relazioni con il pubblico, di fatto si occupa della parte di informazione e comunicazione istituzionale del comune. Evidenzio i progetti più importanti. Per quanto riguarda questo tipo di progetto, di attività, l'attività principale si sta svolgendo attraverso i sistemi web. E' stato attivato nel corso del 2016 il nuovo sito web del comune. Non ha avuto solo una funzione di revisione della grafica, ma la parte consistente è quella che non si vede, l'integrazione con il gestionale del comune. L'attivazione di questo nuovo portale ci permette di accedere direttamente ai contenuti dei nostri gestionali e quindi di attivare servizi per il cittadino e per gli utenti esterni. Per quanto riguarda i cittadini si possono attivare, lo faremo un po' per volta, tutti i servizi per ridurre la presenza fisica del cittadino negli uffici comunali. Tra questi l'accesso ai propri dati anagrafici, i dati elettorali, l'Ici, la certificazione del proprio stato di famiglia, le comunicazioni con il comune, la sospensione e l'attivazione dei servizi, i pagamenti on line. Per quanto riguarda le imprese, i dati relativi all'Imu, l'utenza dell'acqua, le proprie fatture, gli altri dati dei contratti in essere, tra azienda e comune, ecc. Per quanto riguarda i professionisti, per il momento è prevista la possibilità soltanto per le pratiche edilizie. E' possibile per il professionista gestire direttamente le pratiche. Per quanto riguarda l'area extranet, c'è la possibilità – l'abbiamo già attivata ora bisogna conferire l'accesso – di dare l'accesso ai dati del comune, principalmente quelli anagrafici, alle forze dell'ordine, in modo che possano direttamente senza dover intercedere attraverso l'ufficio, <avere> i dati relativi alle persone fisiche.

Per quanto riguarda il programma tre, gestione economica e finanziaria, programmazione e provveditorato, il settore ragioneria che fa riferimento alla sig.ra Piazzalunga, le attività per il 2017

proseguono quelle per l'attuazione della nuova normativa relativa al bilancio armonizzato, in particolar modo per quest'anno si applicheranno quei principi che porteranno l'ente a fare il cosiddetto bilancio consolidato.

Continua l'attività di assistenza agli uffici di fatturazione elettronica. Una funzione che si attiverà spero a brevissimo nei prossimi mesi sarà il pago p.a., la possibilità per gli utenti di pagare anche attraverso i siti internet o altri sistemi virtuali, tutto quel che compete loro nei confronti dell'ente.

Il programma quattro, gestione delle entrate tributarie, e dei servizi fiscali, responsabile Serena Viola. Questo programma vede delle variazioni per quanto riguarda il gettito Imu. Si avrà una riduzione per le aree edificabili, non compensata da gettito per fabbricati di nuova costruzione, per la trasformazione del Polo del Lusso. Anche per l'anno in corso saranno recapitati a domicilio dei contribuenti i modelli compilati per il pagamento delle imposte Imu e Tasi, com'è già stato fatto nel 2016; un'attività che ha sempre comportato un grosso lavoro per l'ufficio ma è stata di grande utilità per l'utente.

Quest'anno sarà fatto il bando per usufruire degli incentivi economici che abbiamo stabilito l'anno scorso con quel regolamento. Il motivo per cui l'anno scorso abbiamo corso nell'approvare il regolamento era dare la possibilità a chi aveva iniziato l'attività nel 2016 di poter usufruire degli incentivi già nel 2017. Quest'anno chi ha avuto le condizioni che sono state espresse nel regolamento, attraverso bando, potrà accedere a questi contributi. Oltre a ciò si pensa di realizzare un nuovo regolamento, o di integrare quello esistente, per ricomprendere degli incentivi anche per le attività già esistenti. Questo utilizzando risorse già previste anche nell'accordo di programma con il Polo del Lusso, per le attività commerciali e il sostegno del commercio locale.

Abbiamo già accennato all'associazione commercianti. Concorderemo quali potrebbero essere degli interventi utili in loro favore, per sviluppare la loro attività.

Quest'anno in seguito alla soppressione di Equitalia, si provvederà alla sostituzione con l'Agenzia delle Entrate – riscossione, il comune procederà con un bando per l'assegnazione della riscossione coattiva delle entrate comunali. Oltre a ciò anche il settore delle entrate vedrà un beneficio per tutte quelle operazioni che si potranno realizzare attraverso il portale e-government del comune, l'utente potrà vedere la situazione debitoria nei confronti dell'ente.

Il programma sette, elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile. I progetti principali sono legati alla smaterializzazione e digitalizzazione dell'archivio anagrafico. L'obiettivo che si pone l'ufficio nell'arco temporale di un triennio è di ridurre l'archivio cartaceo del 25% per l'anno 2017, del 40% per il 2018, del 35% per il 2019, consentendo una graduale crescente riduzione del consumo di carta e modulistica, tutto quanto può essere apportato in digitale. Anche in questo caso, attivazione dei servizi di e-government. Sarà attivata l'autocertificazione precompilata con i dati anagrafici del cittadino. Sarà completa di tutti i riferimenti corretti contenuti nel database comunale. La funzione di prenotazione dei certificati. L'utente potrà richiedere certificati e poi scegliere se farseli mandare a casa oppure venirla a ritirare presso l'ufficio. Prosegue la

trasformazione dell'anagrafe comunale in anagrafe nazionale e popolare, per popolazione residente, cioè l'anpr, e il rilascio della carta d'identità elettronica. La trasformazione dell'anagrafe comunale in nazionale permetterà al cittadino di avere una serie di benefici anche nei confronti degli altri enti perché sarà facilmente identificabile a livello nazionale. In attesa di poter emettere la nuova carta d'identità elettronica, che teoricamente dovrebbe essere attiva per tutti gli enti entro la fine del 2017, sembra difficile, nessuno ha ancora visto il trasferimento da parte dello stato di quanto necessario per poterla emettere; è già stato attivato il servizio attraverso il comune di Orio al Serio. Non ho i dati di quanti ne abbiano già usufruito. Al 2 – 3 gennaio avevano già iniziato a fare le carte d'identità a Orio al Serio.

C'è l'attivazione del servizio Icaro anche questa è interessante. I genitori possono gestire direttamente dal punto nascita dell'ospedale tutte le pratiche relative ai neonati, iscrizione all'anagrafe, attribuzione del codice fiscale, iscrizione al sistema sanitario, scelta del pediatra ecc. Queste sono le cose principali dell'ufficio.

Il programma otto, statistiche e sistemi informativi. Fa ancora riferimento a Mario Ruggiero. Anche in questo caso uno dei progetti principali è la dematerializzazione degli atti: con l'aumentare della gestione documentale informatizzata, l'attivazione dello sportello virtuale per i servizi del cittadino, l'aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico. Tutta la parte di gestione documentale dell'ente passerà per via informatica, con l'apposizione della firma elettronica che prevede una serie di procedure, per rendere l'atto finale legalmente valido. Sono cose che all'esterno si vedono poco ma comportano un grosso dispendio di energie, di formazione all'interno dell'ente, perché si deve cambiare le procedure interne e le procedure di firma sui documenti. Questo comporterà un'emissione di documenti puntuali, nel rispetto dei tempi.

Attività culturali. E' stato rinnovato il corso di teatro. Quest'anno vede due corsi, uno indirizzato ai neofiti e uno per chi aveva già avuto esperienze precedenti o presso il nostro ente o in altre occasioni. C'è un continuo miglioramento del patrimonio librario, che è continuamente aggiornato. I dati sull'inter-prestito, sono in costante aumento. Da noi è aumentato considerevolmente rispetto agli anni precedenti.

Le attività, si mantengono quelle degli anni precedenti. C'è la conferma del cineforum per quest'anno; probabilmente anche la realizzazione di un cineforum in lingua originale. Una cosa che sarà realizzata quest'anno è il palio delle contrade, sarà riproposto in una nuova formula, attraverso la collaborazione con l'associazione Alma Progetto. Sarà proposto con una formula che abbiamo definito talent, il palio sarà realizzato invece che nella maniera classica, scoprendo dei talenti per ogni contrada. Per fare questo, è già iniziata un'attività nel 2016, in cui sono state coinvolte le scuole. Sono stati realizzati dei filmati sul palio delle contrade che ha visto un bel coinvolgimento, la cosa proseguirà, con l'identificazione delle nuove contrade perché hanno avuto delle modifiche; e poi con questo evento che probabilmente sarà intorno alla fine dell'estate.

Il programma tre riguarda i rifiuti, ne abbiamo già parlato prima. Il progetto principale è quello della raccolta puntuale casa per casa dell'indifferenziato. Come dicevo prima, può comportare dei risparmi tra il 40 e il 60% sulla parte variabile, a fronte di un investimento di circa 15.000 euro all'anno, per tre anni, soltanto per la questione dei bidoni chippati.

Il programma tre [sic] prevede l'erogazione dei contributi per incentivare nuove attività produttive per la rivalorizzazione del paese.

Per ultimo il programma cinque, interventi per le famiglie, accenno soltanto a una parte di questo programma che non mi compete direttamente, lo sto seguendo per la parte che riguarda l'assessorato al lavoro; è la realizzazione del progetto di co-working che prevede, presumibilmente ma non dovrebbero esserci motivi perché non sia così, l'attivazione, entro l'estate, per quanto riguarda la definizione degli spazi e le modalità di accesso; lo spazio sarà realizzato all'interno del Polo de Lusso, nel complesso dell'Oriocenter. A fronte di questo progetto saranno investiti circa 10.000 euro per ciascuna annualità 2017 e 2019. Lascio la parola ai colleghi.

Assessore Gambaro: Grazie. Cercherò di essere veloce. Se poi ci fosse necessità di entrare nello specifico su qualche capitolo di spesa, che tanto alla fine tutto si traduce numericamente nelle voci di spesa dei vari capitoli.

I servizi sociali, responsabile di riferimento Simonetta Zanchi. Poi ci sono tre sportellisti che l'aiutano nei vari servizi. Una più specifica sui servizi di ambito, le altre due che l'aiutano nelle varie attività e servizi comunali, è fatta questa distinzione. A proposito di ambito vanno avanti i lavori con i 17 comuni che ne fanno parte, facendo fede al piano di zona, che è un po' la 'bibbia' relativa ai servizi all'ambito. Cosa importante, sad comunale – servizio assistenza domiciliare – è in scadenza nel 2018, per quest'anno è intavolato il discorso di andare a rivedere e capire per l'anno prossimo, visto che c'è la scadenza sul 2018, del servizio. I lavori dell'ambito ristretto, quel 'gruppettino' di paesi che sono un po' più a stretto contatto ne facciamo parte con Zanica, Comun Nuovo, Urganano, di questo tavolo di lavoro, stiamo portando avanti progettualità relative alla mutualità leggera, soprattutto il nostro comune sta investendo tanto. Si sta investendo il giusto sia dal punto di vista economico che delle risorse umane, è un progetto in cui stiamo credendo con altre realtà del territorio che sta dando buoni risultati, è partito in via sperimentale, con la fine del 2015, riproposto nel 2016, lo stiamo consolidando nel 2017, cercando di dargli una struttura più definita e che riesca a avere un suo percorso naturale. Anche qua un tavolo di lavoro ristretto, abbiamo messo alcune ore di sad con la prevenzione della solitudine e della calura durante il periodo estivo, soprattutto per delle persone anziane, anche questo è una progettualità che sta andando avanti. Ultima cosa per quanto riguarda l'ambito, stiamo cercando quanto meno di intavolare il discorso per cercare di fare uno sportello 'unificato', che cioè non ci sia più l'idea di sportellista, di servizio di ambito per ogni comune, ma che lo sportellista di un comune all'interno dell'ambito si occupi di una determinata fascia di servizi dell'ambito, che riesca a entrare più nello

specifico che riesca a 'affinare' le professionalità, non solo per il comune ma per tutti i comuni dell'ambito.

La disabilità. Abbiamo l'appalto del side in scadenza nel 2017. Era un appalto due più due, prorogabile di due anni, fino al 2019. L'intenzione è prorogarlo. Per quanto riguarda la disabilità, al di là del servizio molto importante, la prospettiva è riuscire a intavolare un discorso di disabile all'interno della comunità, deve esserne parte attiva, quindi legato a questo tutti i progetti all'interno della comunità, oratorio, vario associazionismo, associazionismo sportivo, tutte quelle attività che si sono create per il disabile nella comunità e anche per una comunità che sappia sfruttare i valori di queste persone; molto importante, legato a questo, tutti i progetti post scuola, che fan da ponte tra il periodo che va dopo la scuola per i disabili, quindi dei progetti lavorativi o post scuola all'interno sempre della comunità, con il coinvolgimento del disabile; anche in questo stiamo investendo sotto varie forme in maniera importante. Assistenza ai minori disabili, quella scolastica. E' regolata un po' per legge. Vado veloce su questa parte.

Associazionismo. Abbiamo delle varie convenzioni con tutte le associazioni in ambito sociale, legate al territorio vado via veloce: Avis, Conta su di me, Soffio di vita, Centro Culturale anziani. Sono convenzioni 'metodo veloce', in alcuni casi, ci sono associazioni che vanno a lavorare o a operare all'interno di strutture comunali, magari di interesse sanitario come può essere l'rsa, quindi è doveroso stabilire dei rapporti stipulati in queste convenzioni o regolati da esse. Saranno poi <visti>, sotto il capitolo contributi dati alle associazioni richiedenti, con delle progettualità ben precise, e investimenti che poi ritornino sulla comunità e sulle associazioni stesse.

Il mondo dell'infanzia. L'asilo. Abbiamo riproposto anche quest'anno la cifra del 2016 per lo spazio gioco. In prospettiva l'idea sarebbe avere il polo dell'infanzia. 'Accorpate' nello stesso luogo spazio gioco, sezione primavera e asilo, in una visione futura, del 2017, come abbiamo condiviso con i capigruppo qualche mese fa, c'è tutta questa parte.

I rapporti con l'rsa. Cito la prevenzione, una parola cui crediamo fortemente soprattutto per cercare di limitare, il tema è inerente al servizio sociale, i problemi che potrebbero crearsi in forma più gravosa con il passare del tempo. Per prevenire l'aggravarsi di queste forme di disagio sociale stiamo intervenendo in varie fasce di età. Molto importante il progetto di mutualità leggera, stiamo investendo fortemente, al tavolo di lavoro ci siamo noi come amministrazione, c'è la parrocchia di Azzano, e tutte le istituzioni scolastiche, partendo dall'asilo alla scuola primaria e secondaria, nonché l'asilo nido 'Le stelline' che opera sul nostro territorio comunale, pur essendo un ente privato, stiamo lavorando a questo progetto per cercare di inserire in contesti educazionali e famiglie normali dei ragazzi o bambini con delle difficoltà. E' un progetto cui crediamo fortemente per il 2017 - 2018 - 2019. A oggi ci sono più di venti casi avviati in cui portiamo avanti questo discorso di mutualità, contesti educazionali normali per bambini in difficoltà. Contiamo in poco tempo di ampliare il nostro raggio di azione e consolidare queste forme che portiamo avanti.

Vado veloce sulla parte tecnica. Il verde. Sarà fatto l'appalto triennale sulle potature, adesso vediamo se farne uno triennale o anno per anno. L'appalto prevedrà le potature e il reintegro degli alberi che causa fenomeni atmosferici del 2016, siamo stati costretti a togliere. Per quanto riguarda ciò cui m'interessa di più nello specifico abbiamo riproposto la stessa cifra per l'appalto della neve, anche qua c'è una grossa incognita sul capire quanto e come andare a investire sulla neve, poi ci ritroviamo com'è successo nel 2016 a utilizzarlo a giugno, perché le condizioni sono state avverse, abbiamo avuto una grandinata, le condizioni del tempo stanno cambiando, e ci dobbiamo adeguare a questi fenomeni.

Servizi Comunali. La gestione dei rifiuti. Non mi dilungo. Abbiamo consolidato i rapporti. Ci sono delle cosucce da sistemare a livello tecnico. Gps sui mezzi. Come intervenire sul diserbo, con gli agenti chimici che per legge sono stati limitati, ci hanno limitato il campo di azione, nell'uso degli elementi chimici, si dovrà capire quale sarà la soluzione migliore. In prospettiva futura, inserire per la piazzola ecologica oltre allo studio di fattibilità che sta portando avanti Servizi Comunali, le telecamere per 'sorvegliare' gli accessi alla piazzola ecologica. Chiudo. Se ci fosse bisogno di entrare nello specifico di qualche capitolo sono a disposizione. Grazie.

Assessore Zonca: Grazie. Illustro il settore di mia competenza in modo sintetico. Parto dalla polizia locale, missione tre, ordine pubblico e sicurezza. E' nota, la convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale, che è stata approvata a febbraio 2015. Sul discorso spese per il funzionamento della convenzione, tutto ciò che riguarda il materiale per l'espletamento dei servizi, i carburanti, assicurazione veicoli, tasse, telefonia cellulare ecc., suddividendolo su tre comuni, portano a un risparmio di circa 3.700 euro per le spese correnti, e 13.500 per l'indennità di posizione del comandante di polizia. Oltre al discorso della riduzione delle spese, la gestione associata garantisce determinati servizi, i tipici servizi della polizia locale, polizia stradale, giudiziaria ecc., in particolare mi soffermo sui servizi di consumo, la presenza sul territorio della polizia locale. Attraverso l'utilizzo della strumentazione elettronica, in dotazione alla pattuglia, si effettueranno controlli con il rilevatore di velocità, il cosiddetto tele-laser, con cadenza settimanale, oltre ai controlli con le telecamere ocr, sempre con cadenza settimanale, per verificare se i veicoli siano o meno coperti da assicurazione, oltre a tutta l'attività di polizia stradale che è sempre stata effettuata. Oltre a questo, il servizio appiedato, con un impiego di otto – dieci ore la settimana, in linea con lo scorso anno, con la possibilità vista la presenza dei turni da lunedì a sabato, dalle otto del mattino alle otto di sera, di effettuare perlustrazioni sul territorio nelle zone periferiche, i controlli sulle comunicazioni di ospitalità di extracomunitari, nonché sulla presenza di extracomunitari irregolari, segnalati, o la presenza di persone che alloggino in immobili in stato di abbandono, tutta l'attività di controllo delle deiezioni canine, e gli incontri nelle scuole qualora siano richiesti dalle varie scuole. In termini di investimento l'acquisizione delle risorse delle strutture di strumentazione necessarie all'espletamento dei servizi e delle funzioni, in particolare

nel campo della videosorveglianza, provvedendo alla sostituzione nell'arco del triennio 2017 – 2019 dell'intero impianto di videosorveglianza, con telecamere di ultima generazione, sia ocr, da completare, sia quelle panoramiche, per un investimento annuo previsto di 37.000 euro, comprensivo sia delle prestazioni tecniche sia della progettazione e direzione dei lavori. Si provvede inoltre a un aggiornamento del catasto segnaletico, alla sostituzione della segnaletica stradale verticale che è vetusta, scaduta, danneggiata, per un importo di circa 15.000 euro. Nonostante l'adeguamento di tutti gli impianti semaforici a led, si prevede una somma a bilancio di 6.000 euro per eventuali danneggiamenti agli impianti. Si prevede inoltre il rinnovo dell'impianto radio con passaggio a sistema digitale perché quello attuale è obsoleto e non più omologabile dal ministero, per un importo complessivo di 11.000 euro, riguardante tutte le radio assegnate ai comuni, facenti parte del servizio, e eventuali attrezzature necessarie al servizio per cui sono stati previsti 2.000 euro.

La parte prevista in conto capitale. Potrebbe essere finanziata da un finanziamento a fondo perduto della regione Lombardia. Si parteciperà al bando. Proprio per questo in un prossimo consiglio si chiederà la modifica della convenzione, per avere maggiori possibilità di avere finanziamenti grazie a questo bando regionale in scadenza a fine febbraio. A oggi siccome questa somma non è quantificabile, è stata prevista a bilancio una somma quantificata in euro 5.000, si spera sia molto di più, in base ai progetti che saranno presentati da tutti e tre i comuni che partecipano alla convenzione.

Il commercio. Se ne occupa sempre il settore polizia locale. In bilancio sono stati previsti circa 2.000 euro come quota associativa per il distretto del commercio e i vari contributi al settore. Lo strumento di attuazione degli obiettivi che sono quelli di promuovere e sostenere il sistema produttivo locale del commercio, di vicinato, è sempre il distretto per il commercio Morus Alba, che nel 2017 si prefigge degli obiettivi specifici: oltre all'iniziativa sconto family, che sarà rivista, con più sconti a catena, ulteriori iniziative di sensibilizzazione e sostegno ai consumatori, sostegno dei commercianti, anche in modo specifico non generalizzato, servizi e attività a sostegno degli operatori commerciali che non sono in grado di svolgerlo direttamente, come il marketing, realizzare corsi di formazione per i commercianti per sviluppare le competenze specifiche, e adottare un regolamento su sagre, fiere e mercatini locali, uguale per tutti i comuni del distretto. Oltre a questo regolamento bisognerà poi adottare quello relativo al commercio su aree pubbliche, e quello sulle concessioni a fini solidaristici da parte di vari enti non commerciali, probabilmente sarà oggetto di questo prossimo consiglio, dove si proporrà anche la modifica della durata della convenzione. Nel 2017 ci dovrebbe essere anche un bando regionale volto a incentivare l'apertura di nuove attività in locali sfitti, non abbiamo la certezza ma ci sono state date voci da parte del distretto del commercio. Lo sportello suap. Continuerà la gestione in capo al servizio di polizia locale con delega alla camera di commercio per i software di gestione. Si continuerà a dare supporto ai commercianti per la presentazione delle pratiche, e sarà dedicato a questo tipo di

servizio il personale appartenente all'ufficio unico intercomunale per un rapido disbrigo delle pratiche.

Il settore dell'edilizia. Per l'edilizia privata, continuano i progetti in corso, tenendo in considerazione risorse e priorità che nel frattempo dovessero emergere. In particolare si avrà il completamento della revisione della modulistica, sulla base della nuova normativa 222/2016, una sorta di semplificazione. L'aggiornamento del regolamento edilizio comunale, con il recepimento della normativa radon e sviluppo di nuove tecnologie e ricarica dei veicoli. L'aggiornamento del regolamento è stato demandato al 2017 in quanto solo nell'ottobre 2016 è stato indicato il testo tipo da adottare. Lascio la relazione del piano aeroportuale al Sindaco. La relazione del pebac, piano eliminazione barriere architettoniche, che se pur nel piano del governo del territorio si è tenuta in considerazione questa normativa che è del 1986, si chiede di rivederlo in modo più specifico, e più compiuto, il procedimento è già stato avviato con atto di giunta, come la redazione del pugs, piano urbano generale dei servizi del sottosuolo. La revisione degli oneri di urbanizzazione. L'amministrazione ha già introdotto delle quote ridotte. Da qualche anno c'è stata la riduzione sugli oneri, per scongiurare il consumo di sottosuolo; nel 2017 s'introdurrà una verifica, e se necessario un aggiornamento, tutti i vari permessi di costruire, che abbiamo già visto nell'ambito delle opere pubbliche, dei piani attuativi ecc.

L'edilizia residenziale, ancora nella missione attinente al settore tecnico, del responsabile Consoli. Il riferimento è al recupero del patrimonio edilizio. Il settore vuole incentivare questa opportunità, il recupero del patrimonio a discapito dell'applicazione degli oneri edilizi. Il nostro comune dà un'offerta abbastanza importante di alloggi comunali. Si vuole incentivare il recupero edilizio e quindi l'opportunità di affrontare il problema abitativo in prima persona ove possibile, riducendo gli oneri si cerca di incentivare questo passaggio. Competerà al suo sportello unico edilizia, che doveva essere terminato nel 2016. E' stato introdotto il software, avviate tutte le procedure di informatizzazione del personale, l'unico passaggio è renderlo integrato con i programmi gestionali in uso nei vari settori. Già adesso è possibile fare le pratiche in via telematica, attraverso l'utilizzo della pec, per chi ha questa esigenza.

Gli alloggi comunali. Non sono più definiti erp ma sap, servizi abitativi pubblici. Il settore continuerà nella sua attività ordinaria di gestione degli immobili, apertura dei bandi, assegnazione degli alloggi, procedure di emergenza, predisposizione dei contratti e delle varie locazioni dei box. Con l'emanazione, nel 2017, del nuovo regolamento regionale, disciplina dei sap, servizi abitativi pubblici, la 16 del 2016, saranno ridefinite le modalità di accesso agli alloggi. L'offerta abitativa comunale sarà programmata attraverso l'approvazione di un piano triennale, con riferimento all'ambito territoriale di zona. Ponendo impulso da questa nuova normativa, che lo prevede, si prevedrà la promozione di un'autogestione da parte degli assegnatari dei servizi accessori, e sarà valutata la possibilità di promuovere un progetto di autonomia della gestione a titolo sperimentale, per alcuni stabili di proprietà comunale. Si prevede il completamento del sistema di

videosorveglianza del comparto comune di tre edifici ex erp, al fine di prevenire atti vandalici sulle parti comuni e garantire anche una maggior sicurezza. Al fine di contribuire al contenimento della morosità, il comune concorrerà con la regione a misure di sostegno, a carattere transitorio, in favore dei conduttori che si trovano in difficoltà, e questo richiama la delibera dell'ultimo consiglio comunale, dove abbiamo visto questi contributi che sono erogati previa valutazione di tutti i presupposti, non sto a ribadirli richiamo la delibera precedente. Ho terminato. Grazie.

Assessore Persico: Buonasera. Per quanto riguarda i miei assessorati, politiche giovanili e sport e tempo libero, li trovate alla missione numero sei, al programma uno, la descrizione relativa allo sport, l'obiettivo principale di quest'anno è il miglioramento delle strutture del centro sportivo al fine di ottimizzare la gestione dell'affittuario, e riguardo alla riduzione dei costi delle utenze. La cifra d'investimento per la sostituzione del manto in erba sintetica, si può analizzare che non era una priorità, ma non è stato a noi deciderlo in quanto hanno definito che non era più omologabile per quest'anno. Cogliamo l'occasione per rifare gli spogliatoi. Gli utenti non gradiscono, in quanto non sono più utilizzabili quelli esterni sono troppo ammalorati. Riguardo al centro sportivo l'investimento maggiore è questo. Da parte dell'assessorato c'è sostegno alle attività sportive, ai progetti già in corso dagli anni passati, e a tutte quelle pratiche sportive che stiamo cercando di attuare, perché lo sport non è solo calcio e quindi abbiamo attivato collaborazioni con associazioni per introdurre, nel centro sportivo ma anche in palestre, strutture adeguate, alcuni tipi di attività sportive che non sono così frequenti, come il judo, il karate, l'idea di realizzare una parete di scalata. Per quanto riguarda lo sport, sono progetti che vanno avanti già da alcuni anni, come i contributi per lo sport educativo, e lo sport a tutto campo, e il sostegno a attività che hanno visto un ottimo riscontro, come la manifestazione della corsa della sei ore, tutte quelle manifestazioni sportive e non che si svolgono durante l'anno sul territorio.

L'area delle politiche giovanili. Sono attività e progetti che vengono avanti nel corso degli anni. In particolare al termine del 2016 abbiamo avuto l'importante progetto, realizzatosi nel laboratorio di comunità, che è stata la stesura del manifesto per un'alleanza educativa, un vero e proprio manifesto cui hanno collaborato seduti al tavolo del laboratorio di comunità, tutte le realtà del territorio, come la scuola primaria e secondaria, la fondazione scuola materna, tutte le associazioni come Progetto Più, volley, basket, Azzano calcio, parrocchia, scout, comitato genitori, Progetto Giovani, servizio minori, che prendono l'impegno di sostenere e incrementare l'efficacia della proposta educativa che il territorio vuole trasmettere ai giovani. Abbiamo suddiviso il programma in queste quattro tappe che sono la partecipazione alla vita attiva della comunità dei giovani, il ruolo della famiglia, il ruolo centrale della comunità, l'inclusione dell'apprendimento dei giovani. Sono queste tappe che vedranno nel corso dell'annualità dei vari progetti che le associazioni metteranno in campo, un loro vero e proprio impegno che hanno firmato con l'amministrazione, tra tutte queste realtà, di rispettare.

Novità particolari, abbiamo aderito al progetto della Giovani App, che va a sostituire la Giovani Card in una maniera un po' più moderna. Poi c'è tutto il sostegno alle attività che vengono avanti sul territorio negli anni, come i cantieri estivi, i cantieri invernali e tutte quelle attività che vedono i ragazzi impegnati.

Sindaco: Opere pubbliche. Ne abbiamo parlato abbastanza. Si cercherà di avviare la formazione di consorzi, per via Stelvio, via Carso, via San Martino, via dell'Industria, per vedere con i proprietari delle zone se si può intraprendere una strada. E' quasi concluso l'intervento di illuminazione pubblica. Mancano ancora dei punti luce soprattutto per via Vivaldi, è privata dobbiamo avere l'ok per mettere il palo, sono ancora sette punti che mancano rispetto al progetto. Altri sono sulle facciate, via Morlana, via Castedda, sono facciate private, su cui dovremo attaccare l'impianto, aspettiamo la conclusione del progetto.

Quel che diceva l'assessore Zonca, è stato fatto un bando per l'incarico per un piano che riassume una delibera per l'avvio di un procedimento per un bando per un incarico esterno, che riassume le competenze del piano barriere architettoniche, il pugs, il regolamento edilizio, e l'assistenza agli uffici per il piano attuativo tra le vie don Gonnella e Cascina Maffeis.

Il piano di rischio aeroportuale. L'incarico è stato assegnato a un professionista, partirà con la redazione. Per tutti gli approfondimenti sull'aeroporto ci troveremo con i capigruppo a fare il punto. Questo riguardava Uniacque, poi penso che tra piano opere pubbliche e piano di alienazione il resto l'ha preso l'assessore De Luca, anagrafe ecc. l'ha già detto lui. Manca l'istruzione, il consigliere Stroppa è dovuto correre a casa.

Assessore De Luca: Velocemente. Sono conferme di progetti già attivati con qualche novità.

Scuola primaria. Doposcuola, Leggo scrivo gioco, Non solo compiti ecc. Sulla scuola secondaria c'è Non solo compiti che intende porre in essere attività specifiche per rispondere alle esigenze dei ragazzi, Chi semina raccoglie, giardinaggio e orto a scuola, aeromodellismo, laboratorio fotografico, spazio compiti. C'è un progetto relativo alla madre lingua inglese. Con il dirigente scolastico si è attivato un progetto che prevede ore di conversazione con un docente di madre lingua, slegato dalla didattica ma sciolga i ragazzi nella lingua parlata. E' confermato il servizio mensa. Prevede un aumento degli iscritti se ci fossero iscritti per i rientri pomeridiano, l'orario esteso al pomeriggio. E' confermato il servizio scuolabus. Piano per il diritto allo studio. Lo vedremo quando sarò redatto. Confermata la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. La partecipazione spese acquisto libri di testo agli alunni della scuola secondaria, con riferimento alla certificazione Isee e alle nuove regole già stabilite. Agevolazioni studenti scuole superiori per il trasporto, confermate le borse di studio per giovani diplomati e laureati residenti a Azzano San Paolo.

Sindaco: Apriamo la discussione. Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Molte cose dette sono prosiegua di attività i corso da diversi anni e proseguiranno. Mi soffermo su due o tre cose sulle novità. Per capire meglio come sono strutturate. Il progetto di co-working. Come funziona. Se ho capito bene è un investimento di 13.500 euro per il comune. Se è stata fatta un'indagine preliminare sull'utenza. Un resoconto su come potrebbe essere. Non c'è il consigliere delegato all'istruzione. Visto che quest'anno è stato dato il via alla sperimentazione tempo prolungato, almeno la possibilità di raccogliere le iscrizioni. Volevamo capire com'è gestito questo processo e se ci sono possibilità che questa sperimentazione parta a settembre. Se state raccogliendo voi o la scuola. La sicurezza. Lo vedremo a bilancio consuntivo. La convenzione, se a breve ci incontreremo per capire se ci sarà una modifica, volevo fare il punto sui suoi risultati. Il resto, l'ambiente abbiám già detto. Non mi dilungo.

Consigliere Caglioni: Due punti. Una discussione su questo documento, che fa vedere i progetti del 2017 e degli anni futuri, però non possiamo confrontarci con un consuntivo 2016. Poteva rappresentare una prima valutazione di com'è andato il 2016, quali sono stati gli obiettivi e progetti raggiunti, cosa resta da portare avanti. Stiamo analizzando un documento molto corposo che affronta tutti gli aspetti della vita del nostro comune, su tanti settori, con una serie di indicazioni su come ci si organizza e quel che si vuole raggiungere, cose che se scritte si reputano fattibili. Salvo confrontarsi con la vita di tutti i giorni, alcune cose diventano secondarie e col tempo si fa fatica a rivedere tutto. Non possiamo entrare per avere spiegazioni in ognuna delle missioni descritte. Due cose all'assessore Gambaro. Sul tema della piattaforma, quegli interventi che avevate ritenuto urgenti, come le coperture dei cassoni dell'acqua, se sono in cantiere nel 2017 e saranno realizzati. Il fondo di solidarietà che era stato istituito, se è un progetto abbandonato o se ne riparlerà più avanti con modalità diverse.

Sindaco: Prego Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Ho qualche difficoltà, un documento di 228 pagine, mi metto nei panni di chi l'ha redatto. Ringrazio per il lavoro svolto. Questa nuova forma di bilancio è un programma elettorale spalmato negli anni. S'indicano punti già nei programmi elettorali. Nel caso quello di Azzano in testa che amministra il paese. S'elenca un libro di sogni che si spera di attuare. Parecchi punti del dup erano anche nel programma elettorale del mio gruppo. Trovano una nostra posizione favorevole. E' un programma corposo e ambizioso che ha poi bisogno di un consuntivo, se no son tutte cose belle, vi faccio gli auguri, anche alla cittadinanza. Il bilancio è corretto, c'è una flessione di spese e entrate, rispetto a una crescita. Alcune cose mi hanno incuriosito.

Seguo la consigliera Caglioni, la piazzola ecologica, in questo programma ristrutturazione, l'abbiamo appena rifatta. Il titolo è ambiguo. Come avevo detto votando a favore l'anno scorso, mi auguro che si porti a compimento l'ultimazione, con le opere ritenute necessarie.

La viabilità. Sono in programma, spero siano realizzate quest'anno, le rotatorie sulla via Cremasca. Quella del Polo, che dà sulla 715, e l'altra in cima a via Trieste, in previsione, non sono indicate nel dup, sono indicate solo quelle due. Speriamo sia realizzata in modo da alleggerire il traffico sulla ex Cremasca sul tratto di nostra competenza così da poter inserire limitazioni al traffico in modo da contenere quel disagio che Bergamo non so se lo faccia apposta, cambiano le amministrazioni ma non si capisce il problema di questo tratto di strada.

La sicurezza. Non capisco gli assistenti civici. Se è il nuovo nome delle ronde, l'ho visto per la prima volta, fa riferimento a esperienze di altre città, territori più grandi del nostro. Son curioso di capire come saranno utilizzati e se servirà un regolamento ad hoc per stabilire competenze e linee di intervento. Analizzare tutto sarebbe inutile e riduttivo, interpellero l'amministrazione durante l'anno per vedere se ci sono particolarità o criticità rispetto a quel che avete programmato.

Consigliere Stroppa: L'idea del tempo prolungato c'è. Son state fatte le iscrizioni con la doppia scelta, tempo normale e prolungato. Le iscrizioni si chiudono il 6 febbraio. Poi incontreremo il dirigente per vedere i numeri raccolti.

Assessore De Luca: Progetto co-working. Com'è strutturato ne abbiám parlato gli altri anni. Non si rivolge solo a settori innovativi ma anche a attività tradizionali. Riguarda trenta realtà, singoli o piccole società. Attività di ufficio, professionali, rivolte ai media, comunicazioni ecc., che sono quelle che trovano più facilmente spazio. E' un incubatore d'impresa. Non si dà solo lo spazio per far interagire le attività ma sono seguite, attraverso un bando che assegna le attività con una cooperativa di lavoro di quella accreditate dalla regione Lombardia che seguirà il percorso di queste realtà, in modo da portarle a uscire dall'incubatore in un anno e mezzo / due anni. Per ogni società o professionista ci sarà un contributo più simbolico che altro per la compartecipazione dei costi. Dove sarà realizzato? Farlo nel Polo del Lusso, utilizzando uno spazio già concepito con una multi-funzione, lo spazio destinato a cultura e attività turistiche, una cultura intesa in senso lato, del lavoro, si pensa di utilizzarlo precedendo uno spazio espositivo, un auditorium, degli uffici open space dove mettere questi soggetti. Sono stati identificati due spazi, uno riferibile al vecchio Oriocenter e uno nella struttura del Polo. Entrambi hanno pro e contro è da valutare. Si pensa di far partire i primi progetti nell'anno. Che riscontro abbiám avuto? Quel che abbiám già detto l'anno scorso, un interesse sulle quindici – venti realtà, privati professionisti o altro, interessate a questi spazi, pensiamo vi sia interesse, a prescindere dalla collocazione. La società che ha fatto per noi l'analisi e si occupa di start up, ha detto se lo fate lì ditelo siamo interessati anche noi. Quello spazio è interessante. Sulla scuola ha risposto. Il consuntivo. E' conseguenza delle tempistiche. Bisogna

aspettare la fine dell'anno. Dovendo approvare il bilancio entro il 31 gennaio il tempo tecnico non c'era, o uno o l'altro. O facciamo il rendiconto facendo traslare il bilancio ma a oggi questa possibilità non c'è. Sappiamo che così è posticipato solo il bilancio.

Documento di 228 pagine. Prima era di 450. Programma elettorale spalmato. Più riconducibile a assessorati ma i programmi sono trasversali. Rendere questo strumento, sulla carta utile, aderente alla realtà è complicato. Bisogna spacchettare i progetti e ricondurli a settori, dividere le spese per settore e le entrate sui programmi. Un lavoro immane che a oggi non siamo riusciti a fare. Le entrate non sono tutte riconducibili ai programmi. Sono per tutti non c'è una ripartizione esatta per programma. Per i programmi trasversali è difficile dire quale porzione, quanto personale di un settore è utilizzato per un altro, ma è un buon inizio per capire meglio il bilancio, e spero di arrivare a un bilancio sociale da proporre se non l'anno prossimo quello dopo. E' un buon inizio. Ai posteri.

Assessore Zonca: Rispondo al consigliere Foresti sulla convenzione. Faremo un consiglio a breve per partecipare a questo bando, in quella sede valuteremo i risultati, preparerò uno schema con il comandante. Ritoccheremo la convenzione per portare a casa i finanziamenti. Saremo più freschi e ci confronteremo su tutto.

L'assistente civico è nel programma. E' un ausiliare della polizia locale. Dovrebbe essere formata da persone competenti. Dovrebbe aiutare. Il Sindaco ha già sentito i colleghi di Sorisole. Ci sono valutazioni da fare in termini di assicurazione, ecc. ma se non nell'immediato, almeno è nei progetti futuri. Saprò dirvi di più. Non sono le ronde. Non sono i vot.

Assessore Gambaro: Il fondo di solidarietà. Non è stato portato avanti dalla commissione. C'era stato l'incontro con i capigruppo. Adriano aveva detto che la commissione poteva dare suggerimenti e linee guida ma sarebbe spettato a un'associazione gestire se si fosse attuato il fondo. A oggi non ho aggiornamenti sull'individuazione di un'associazione. La volontà della commissione non ha trovato riscontro in associazione. La commissione ha lavorato per le serate medico informative che partiranno in collaborazione con Avis e studio medico durante i mesi di febbraio – marzo – aprile. Ha condiviso tematiche e organizzazione delle serate. Non è stato possibile negli ultimi mesi fare una 'commissione' con verbali, non s'è raggiunto il numero. Alcuni di loro hanno avuto problemi personali e di salute che hanno 'compromesso' la loro presenza momentanea al partecipare all'attività, è stata portata avanti dai membri che hanno voluto anche se non in via ufficiale condividere o partecipare all'organizzazione di queste serate.

Piazzola ecologica. Il progetto era stato fatto prima del mio arrivo. Era stato 'firmato' prima del 2012. Aspettiamo il responso di Servizi Comunali sulla fattibilità di punti critici. 2017. Tutto dipenderà dalla spesa che sarà proposta. E poi vari step di fattibilità. Certi interventi hanno priorità su altri. Male fare una parte anziché completare tutti i lavori che si ritengono opportuni. Servizi

Comunali può fare investimenti economici in cui il comune può poi rientrare in forma dilazionata. Ammortizzare. Appena si ha in mano dati economici correlati alla proposta tecnica, e di fattibilità, uno intavola il discorso e ragiona di cose concrete. Questo incontro è stato fatto a dicembre. Il tempo di permettere a Servizi Comunali di fare lo studio di fattibilità e presentarci la proposta economica poi si potrà essere più precisi sulle eventuali possibilità di andare a fare gli interventi. Grazie.

Sindaco: Apriamo il secondo giro. Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Sul fondo di solidarietà. C'eravamo fatta un'idea, non l'abbiamo più rivisto nella programmazione. Ma a questo punto, visto che è stato presentato alla cittadinanza, in occasione di un evento culturale, sono stati raccolti soldi, circa 400 euro, questa cosa non è stata gestita bene. Non si può fare una raccolta fondi senza una strumentazione adeguata, millantando l'esistenza di un fondo di solidarietà che poi non c'era. Non è opportuno anche solo dire il motivo per cui sono raccolti dei soldi e poi quei soldi sono destinati a altro perché non c'è lo strumento per poterli utilizzare per come sono stati raccolti. E' stato un errore, una cosa banale ma una superficialità grave. Mi fa piacere sia stato eliminato. Per l'impostazione data era fallimentare in partenza. Gli strumenti per aiutare ci sono. C'è io centro di ascolto che fa un lavoro enorme. E' attiva una serie d'iniziative e strumenti piuttosto facciamo funzionare meglio quelli e cerchiamo di capire come migliorarli ma è inutile creare sovrastrutture e sovra-fondi, che poi non si è in grado di gestire.

Sindaco: I soldi raccolti – c'era anche Maria Teresa che aveva visto il bonifico che aveva fatto il sig. Luraschi, sono stati devoluti ai servizi sociali, ha fatto vedere il bonifico durante la riunione, proprio per le famiglie bisognose. I soldi raccolti sono finiti nello stesso capitolo di spesa, per aiutare le famiglie in difficoltà. Era la necessità che avevano i servizi sociali nell'attivare questo fondo. Attraverso la convenzione coi servizi sociali l'associazione Conta su di me che s'era offerta inizialmente. Poi è cambiata la presidenza dell'associazione. Sono cambiati i presupposti del fondo. Il nuovo direttivo e il nuovo presidente dell'associazione non hanno più voluto proseguire con questo progetto, cosa che era stata istruita e portata avanti con la commissione servizi sociali e l'associazione Conta su di me. Son cambiate le cose. Liberi il nuovo direttivo e presidente di scegliere la strada, come gestire l'associazione. I soldi raccolti in quella serata, destinati alle famiglie in difficoltà, ti posso assicurare che le famiglie che si rivolgono ai servizi sociali han difficoltà sull'acquisto dei farmaci, la visita medica, il pagamento di presidi medico sanitari che per gli anziani possono essere gli occhiali, le scarpe ortopediche, il bustino. Chi passa da questo ricevimento si rende conto della persona anziana che ha le scarpe ortopediche perché deve portare certe scarpe, con i buchi, e non riesce più a aggiustarle. C'è questo tipo di <difficoltà>. I soldi sono

finiti come da richiesta. Non c'è stata mancanza. La d.ssa Zanchi è la persona che li ha presi e messi su quel capitolo. Resto dell'idea che il fondo servisse. Che fosse importante per un'esigenza che doveva essere una risposta più immediata: se ho bisogno delle medicine, domani, perché mi hanno fatto la prescrizione medica, il comune, anche se ne hai bisogno, domani non riesce a darti i soldi per le medicine, e è quello il problema grosso. Il fondo, sempre seguito dai servizi sociali, doveva essere un procedimento più snello. Bisognava conoscerlo bene e il progetto c'era, poi non è andato a finire nella maniera giusta e sono d'accordo con te.

Ci sono altri interventi? No. Dichiarazione di voto. Non c'è. Votiamo. Favorevoli 8, contrari 3 (Caglioni, Foresti, Suardi). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 8, contrari 3 (Caglioni, Foresti, Suardi).

Nono punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTI CORRELATI ANNI 2017-2019.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio.

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe, Assi Sergio.

Assessore De Luca: Come promesso, diamo per appurato che la discussione l'abbiamo già fatta nel punto precedente. Passerei agli interventi o al voto, se preferite.

Sindaco: Passiamo al voto? Favorevoli 8, contrari 3 (Caglioni, Foresti, Suardi). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 8, contrari 3 (Caglioni, Foresti, Suardi).

Vi ringrazio tantissimo.